



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Consiglio Accademico

Verbale n. 1 della seduta del 09.01.2026

Il giorno 9 gennaio 2026, alle ore 16:00, presso l'Ufficio di Direzione, si è riunito il Consiglio Accademico, regolarmente convocato con nota prot. n. 9 del 07.01.2026, trasmessa ai componenti secondo le consuete modalità di invio tramite PEO istituzionale e avviso tramite fonogramma.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
1. Direttore Prof. Dore Daniele	x	
2. Prof.ssa Borsato Sonia	x	
3. Prof. Cavallaro Claudio	x	
4. Prof. Luvoni Pierpaolo	x	
5. Prof.ssa Manca di Mores Giuseppina	x	
6. Prof. Pirino Pietro	x	
7. Prof. Solinas Oscar	x	
8. Dott. Frau Marco	x	
9. Dott.ssa Urgeghe Chiara	x	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante l'assistente amministrativa Dott.ssa Elisa Meloni.

Alle ore 16:07, il Direttore procede alla verifica delle presenze. Preso atto della presenza di tutti i componenti del Consiglio si dichiara la seduta validamente costituita.

Il Direttore prof. Daniele Dore, che presiede la seduta, ricorda che per prassi deliberata dal C.A. precedente, le sedute possono essere registrate con la finalità di supportare il Segretario nella stesura del verbale e propone inoltre l'utilizzo di strumenti Ai per la trascrizione automatica in testo grezzo; si ricorda che, poiché il regolamento non lo prevede esplicitamente, tale pratica richiede il consenso unanime dei presenti. Viene garantito che i file audio e le trascrizioni grezze saranno utilizzati esclusivamente per il supporto alla



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

verbalizzazione e distrutti immediatamente dopo l'approvazione del verbale redatto dal segretario verbalizzante da parte dei membri del Consiglio partecipanti alla seduta. Il Consiglio prende atto e approva all'unanimità la registrazione e l'utilizzo di strumenti AI. Si procede pertanto alla registrazione audio della riunione.

Ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbali precedenti**
- 2. Designazione della terna per la nomina del Presidente**
- 3. Piano affidamenti, spazi e orari A.A. 2025/2026: determinazioni**
- 4. Tecnici di laboratorio: profili, assegnazioni e bando reclutamento**
- 5. Progetto esecutivo lavori di restauro, ristrutturazione e riqualificazione del Museo MasEdu**
- 6. Proposta di un piano strategico per la Comunicazione e l'Orientamento**
- 7. Valutazione progetto esecutivo "un giardino per EX-MA"**
- 8. Attività aggiuntive non d'insegnamento: determinazioni**
- 9. varie ed eventuali**

Punto n 1. Approvazione verbali precedenti.

Il Consiglio Accademico si apre con punto 1 all'ordine del giorno. Il Direttore chiede ai componenti del Consiglio se abbiano visionato i verbali delle sedute precedenti e se si possa procedere alla loro approvazione formale. La Consiglieria Borsato eccepisce l'incompletezza del verbale n. 20 in alcune sue parti. Al fine di verificare la fedele corrispondenza tra quanto trascritto e lo svolgimento dei lavori, chiede di poter avere la registrazione delle sedute relative. La Consiglieria sottolinea come tale richiesta sia ispirata ai principi di trasparenza e correttezza amministrativa, non ravvisando ragioni ostative all'accesso a tali supporti, dichiarandosi disponibile a effettuare tale riscontro anche presso la sede dell'Istituzione. Il Direttore ricorda il regolamento. La Borsato non riconosce i verbali precedenti in assenza di questo riscontro. La medesima evidenzia, inoltre, come il diniego di accesso agli strumenti di verifica sia percepito come una condotta non improntata alla buona fede, sottolineando come la privazione di tali mezzi di controllo mini il rapporto fiduciario necessario all'interno dell'Organo collegiale.

Il Direttore interviene chiedendo al Consiglio di esprimersi sulla priorità dell'istanza di riascolto delle sedute precedenti rispetto ai lavori odierni, sollecitando un chiarimento sulle finalità di tale richiesta.

Il Direttore rammenta che rientra nelle facoltà di ogni Consigliere proporre integrazioni o correzioni al testo del verbale prima della sua approvazione; precisa, tuttavia, che le registrazioni audio e le relative trascrizioni grezze costituiscono meri supporti strumentali e non rivestono valore giuridico, che risiede esclusivamente nel verbale approvato dall'Organo.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Tanto premesso, il Direttore dichiara la propria disponibilità a consentire l'ascolto dei supporti magnetici, qualora tale iniziativa sia effettivamente finalizzata al ripristino del clima di fiducia all'interno del consesso.

In conclusione, il Direttore invita i restanti componenti del Consiglio a manifestare il proprio orientamento in merito alla questione sollevata.

Si apre il dibattito tra i componenti del Consiglio:

I Consiglieri **Cavallaro** e **Frau** esprimono parere favorevole all'istanza, ritenendo opportuna la condivisione dei supporti audio qualora sussista la disponibilità tecnica.

Il Consigliere **Luvoni**, pur non opponendosi in linea di principio, osserva come in precedenti occasioni le proposte di rettifica dei verbali siano state accolte con successo senza il ricorso alle registrazioni. Pur solidarizzando con le necessità espresse dalla Consigliera Borsato, manifesta perplessità circa l'opportunità di impegnare la seduta odierna nel riascolto integrale dei supporti, data l'estesa durata degli stessi.

In risposta al dibattito tra i Consiglieri Cavallaro e Luvoni volto a prevenire divergenze interpretative, interviene la Consigliera **Manca di Mores**, la quale richiama rigorosamente il **regolamento vigente sulla verbalizzazione**. Ella ribadisce che il verbale costituisce una sintesi dei lavori e che le registrazioni sono strumenti ad uso esclusivo del Segretario verbalizzante. Si oppone fermamente alla creazione di un **precedente procedurale** che possa alterare la prassi amministrativa e invita il consesso all'adozione di un registro linguistico consono alla sede istituzionale.

A seguito di tale richiamo, la Consigliera **Borsato** presenta le proprie scuse per i toni accesi, confermando tuttavia la propria posizione di disagio e la percezione di un venir meno del rapporto fiduciario.

Il Consigliere **Pirino**, associandosi a quanto espresso dai colleghi, interroga la Presidenza sulle modalità tecniche di registrazione e si dichiara favorevole al riascolto. Sul punto, la Consigliera **Manca di Mores** precisa l'irregolarità di eventuali registrazioni effettuate da soggetti non autorizzati.

Il Consigliere **Solinas** interviene evidenziando la sovranità del Consiglio Accademico in materia di **potestà regolamentare**, suggerendo di valutare per il futuro una modifica alle norme interne che consenta l'accesso alle registrazioni ai singoli componenti, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

Il Consigliere **Urgeghe** concorda con l'ipotesi del riascolto, subordinandola alla garanzia del massimo riserbo sulle informazioni trattate.

Infine, il Direttore **Dore** riassume la discussione individuando due distinte linee d'azione: la gestione della contingenza attuale e la programmazione normativa futura. Ricorda che la registrazione avviene previo consenso informato di tutti i presenti e può essere interrotta in qualsiasi momento. Conclude proponendo una riflessione strutturale sull'utilizzo dei supporti audio, rilevando come l'attuale assenza di una disciplina specifica richieda un intervento regolamentare ad hoc per conciliare le diverse esigenze emerse.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Determinazioni immediate sulla consultazione dei supporti audio In merito alla questione sollevata, il Consiglio delibera che, nell'immediato, i componenti che ne ravvisino la necessità possano accedere all'ascolto delle registrazioni previo inoltrare di specifica richiesta al Segretario verbalizzante, custode dei supporti strumentali.

Esame e approvazione dei verbali delle sedute precedenti

- **Verbale n. 18:** Il Consigliere Solinas propone di integrare il documento con una descrizione più dettagliata delle dinamiche della seduta, ritenendo la sintesi attuale eccessivamente semplificata. A tal fine, richiede e ottiene che venga allegata al verbale la nota formale dallo stesso trasmessa in data **30 ottobre 2025**, avente ad oggetto: *"Sospensione dei lavori della seduta..."*. Con tale integrazione documentale, il Consiglio **APPROVA** all'unanimità il verbale n. 18.
- **Verbale n. 19:** Il Consiglio procede all'esame del documento e lo **APPROVA** senza osservazioni.
- **Verbale n. 20:** Il Consiglio decide di **NON APPROVARE** il documento, rinviandone l'esame a una seduta successiva. Tale rinvio è finalizzato a consentire ai Consiglieri Pirino, Borsato e Cavallaro il preventivo riascolto delle registrazioni per le opportune verifiche di coerenza.
- **Verbale n. 21:** In merito a tale seduta, il Consigliere Frau evidenzia l'omissione della discussione relativa al Regolamento Tesi e ai criteri di valutazione. Viene richiesto di integrare il testo con una nota analitica che riporti le criticità emerse e le soluzioni prospettate.
 - Sul tema del Regolamento, il Direttore riferisce di aver già avviato interlocuzioni con l'**ERSU** e informa che sul sistema gestionale **Esse3** è disponibile una funzionalità tecnica dedicata.
 - La Consigliera Urgeghe richiede di allegare al verbale lo statuto condiviso dalla Consulta uscente sulla piattaforma Drive.
 - Il Consigliere Frau precisa, altresì, che la proposta relativa all'attribuzione dello **0,5 per la lode** non è stata oggetto di delibera definitiva, ma è rimasta allo stato di proposta in attesa di approfondimenti. Stante la necessità di operare tali sostanziali integrazioni, il verbale n. 21 risulta **NON APPROVATO** e viene rinviato per le modifiche richieste. Il Consigliere Frau sottolinea che nella bozza del verbale relativo alla seduta del consiglio in oggetto non fosse messa per iscritto (verbalizzata) la data e ora della nuova convocazione. Si ribadisce che al verbale, erroneamente considerato chiuso ed approvato dallo stesso, verranno apportate le modifiche opportune.
- **Verbale n. 22 (Seduta del 23.12.2025):** Il Consiglio prende atto che la seduta in oggetto ha avuto carattere meramente tecnico a causa dell'**assenza del numero legale**; pertanto la stessa non può ritenersi legalmente valida ai fini deliberativi, limitandosi alla sola **presa d'atto delle comunicazioni pervenute**. In merito a tale verbale, il Consigliere Frau richiede formalmente di integrare il documento con la comunicazione trasmessa dalla Consulta degli Studenti e di rettificare il passaggio relativo alla convocazione. Il Consiglio stabilisce che il testo, previa introduzione delle suddette modifiche, sarà trasmesso ai componenti per l'**approvazione telematica a mezzo e-mail**.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

- **Verbale n. 23:** Viene rilevato un errore materiale nel testo (refuso "avversità" in luogo di "Università"). Previa correzione del refuso, il Consiglio **APPROVA** il verbale all'unanimità.

Conclusa la discussione e le votazioni sui verbali delle sedute precedenti, alle **ore 17:08** il Consiglio procede all'esame del **punto 2 all'ordine del giorno**.

Punto 2. Designazione della terna per la nomina del Presidente.

Il Consiglio prende in esame la questione di cui al punto 2.

Il Direttore conferma l'avvenuta condivisione dei curriculum dei candidati proposti in occasione della seduta precedente (Arru, Auneddu, Concas, Ginesu, Iai, Ligios, Siza) e propone il raggiungimento di una terna compatta da proporre al Ministero. Il Direttore ricorda che i lavori e la documentazione istruttoria sono soggetti a segreto e che il suo voto ha validità doppia in caso di parità; fa presente che vi sia un forte ritardo nella proposizione della terna al Ministero. Auspica che la seduta odierna conduca ad una soluzione e all'emissione di una delibera.

Si apre la discussione ricordando i metodi di scelta e i requisiti di cui il candidato deve essere in possesso ai fini della nomina:

- 1) "alta qualificazione professionale e manageriale";
- 2) "comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali";
- 3) "riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale".

riportando quanto espresso nella nota 5972 del 26.04.2021 *"In particolare, mentre il primo requisito presenta carattere indefettibile, il secondo e il terzo sono tra di loro alternativi (ciò che è espresso dalla congiunzione "ovvero", contenuta nella cennata previsione normativa). Ne consegue che, ferma restando la "alta qualificazione professionale e manageriale", il candidato deve essere in possesso di "comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali", ovvero di "riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale".*

Si dà parola ai Consiglieri in ordine alfabetico relativamente alla proposizione dei possibili candidati.

Consigliera Borsato: Riconferma il nome proposto nella seduta precedente (prof. Salvatore Ligios) e aggiunge il nome del Prof. Roberto Concas.

Consigliere Cavallaro: trova interessanti Roberto Concas, Salvatore Ligios, Nicola Siza e Francesco Ginesu.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Consigliere Frau: ringrazia per i curriculum condivisi, si orienta su Roberto Concas e Rosanna Arru, dichiara il proprio interesse per altri due nominativi ma preferisce non dichiararli in questo momento.

Consigliere Luvoni: chiede informazioni sui candidati, relativamente al prof. Roberto Concas dichiara di essere a conoscenza dell'incarico ricoperto in qualità di Presidente del Museo Nivola, e chiede notizie sulle sue recenti dimissioni: Pirino chiarisce i dubbi. Luvoni manifesta il proprio timore legato ad un'ipotetica dimissione anche in questa sede ma Pirino rassicura sul fatto che si sia esplicitamente dichiarato disponibile. Luvoni propone due nomi: Rosanna Arru, Salvatore Ligios.

Consigliera Manca di Mores: propone tra i nominativi Rosanna Arru e Ivano Iai, condivide che ci siano altri nomi interessanti ma per il momento si sofferma su quelli appena citati.

Consigliere Pirino: fa i nomi di Roberto Concas sottolineandone l'esperienza e il lavoro per fondazioni e musei, le capacità nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, storico dell'arte con diverse pubblicazioni; Nicola Siza (ha una società di consulenza amministrativa, non ha un curriculum artistico ma collabora con le istituzioni e le fondazioni artistico-culturali); Francesco Ginesu (già Consigliere del consiglio di Amministrazione e rappresentante del Ministero, figura dunque pienamente qualificata, di comprovata affidabilità istituzionale e già riconosciuta come interlocutore competente e gradito, di comprovata conoscenza del sistema AFAM e delle sue dinamiche istituzionali. Imprenditore con solido profilo amministrativo-manageriale, ha manifestato per primo la propria disponibilità ad assumere un ruolo attivo per la risoluzione delle criticità dell'istituzione e per il rafforzamento della sua governance).

Consigliere Solinas: si è già espresso in occasione del consiglio precedente, continua a dichiararsi a favore della terna precedente ritenendola l'unica legittima. Chiede di produrre una delibera che confermi la terna proposta dal precedente Consiglio e si astiene da altre proposizioni e dalla votazione.

Consigliera Urgeghe: propone tre nomi: Roberto Concas, Rosanna Arru, Ivano Iai.

Il Direttore, fa una sintesi su quanto emerso.

1. Il nome del Presidente uscente, Giorgio Auneddu, non è stato fatto, chiede se si stiano proponendo due nomi a cui si aggiungerà questo o se vi sia volontà sottintesa di non proporlo.
2. Chiede di esplicitare l'idea di Presidente per capire la proposizione dei profili. Il Direttore si era già espresso sulla funzione del Presidente e ribadisce quanto detto nella seduta del 17.12.2025. Sottolinea la necessità di conoscere le dinamiche e il sistema di spesa per gli acquisti finalizzati alla ricerca.

Consigliera Borsato: afferma che la mancata nomina non sia una svista ma una esplicita volontà; concorda sul fatto che il Presidente debba essere una figura trasversale tra due mondi e che debba rappresentare



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

L'Accademia all'esterno e non debba essere un competitor. Cita Salvatore Ligios, laureato in giurisprudenza che ha accantonato tale dote per operare nel campo della fotografia, dell'arte e della scrittura; conosce l'ambito artistico, ha vissuto l'Accademia dall'interno e ne conosce le dinamiche. Concorde con la proposta relativa a Concas, figura che la rassicura per la maturità di percorso, non perché non abbia fiducia nei giovani ma perché riconosce in questa figura la propensione alla collaborazione con i suddetti che verrebbero comunque coinvolti.

Consigliere Cavallaro: conosce meno il mondo della Sardegna, ha fatto ricerca sui nomi proposti, Roberto Concas sembra, a suo avviso, il nome più interessante dato il ricco curriculum; si dichiara interessato a Salvatore Ligios per come descritto dalla Borsato, mostra interesse anche per il nome di un soggetto più giovane, legato all'istituzione e avvezzo alla ricerca dei bandi: Nicola Siza. Relativamente alla figura di Giorgio Auneddu afferma di non volerlo proporre.

Consigliere Frau: riconosce il rispetto nei confronti del Presidente uscente e, in relazione alla consuetudine di proporre la figura, non lo esclude dalla sua proposta. Chiede di ragionare sulla figura di Roberto Concas: docente e museologo, sottolinea che nella sua carriera ha avuto modo di confrontarsi con diverse figure di prestigio tra cui l'attuale Presidente della Repubblica; è stato intervistato dal divulgatore scientifico Alberto Angela quindi ottimo esponente culturale. Si sofferma sulla figura del Presidente affermando che debba ricoprire una funzione amministrativa e vede Roberto Concas come ben ferrato su questo punto. Propone Rosanna Arru perché conosce l'Accademia e ha contribuito alla soluzione raggiunta in relazione alla gestione del problema spazi all'[Ex-ma](#).ter. Propone infine Nicola Siza perché giovane ed esterno; ha gestito somme interessanti per quanto concerne progetti PNRR.

Consigliere Luvoni: oltre i nomi (Rosanna Arru e Salvatore Ligios) già proposti, aggiunge Ivano Iai perché ha avuto delle deleghe come Presidente della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Conservatori, dal punto di vista amministrativo potrebbe dare un contributo interessante. Intravede altre figure come Roberto Concas e Giorgio Auneddu.

Consigliera Manca di Mores: riflette sulla visione del Presidente affermando che, rispetto agli anni passati e per ciò che vede a livello nazionale, debba stare all'interno delle conferenze e Ivano Iai è Presidente della Conferenza dei Presidenti; ha sicuramente chiaro che il Presidente debba sapere quali siano le dinamiche economiche AFAM, dinanzi ad un Presidente che non ha chiara questa visione si potrebbe incorrere in ulteriori problematiche. Ivano Iai risponde a questi requisiti ma restano altri nomi interessanti. Conosce Roberto Concas in qualità di Direttore del museo di Cagliari, asserisce che questi concretizzi una visione molto scientifica e un'impostazione molto forte per gli ambiti culturali. Per quanto riguarda Rosanna Arru ha avuto modo di conoscerne la capacità e l'esperienza, anche di *problem solving*, sia nei lavori pubblici che nel settore della cultura. Per quanto concerne Giorgio Auneddu, ne riconosce l'impegno per l'Accademia, auspicherebbe la proposta del suo nome. In conclusione propone Rosanna Arru, Ivano Iai e Giorgio Auneddu, ma vede favorevolmente i nominativi di Roberto Concas e Salvatore Ligios.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti “Mario Sironi”

Consigliere Solinas: si mostra perplesso poiché neanche chi voleva proporre Giorgio Auneddu nella seduta precedente, non lo faccia ora esplicitamente.

Consigliere Cavallaro: chiede se Ivano Iai sia ancora al Conservatorio: si precisa che il mandato stia per finire e il Direttore Dore asserisce che Ivano Iai abbia già dato la propria disponibilità.

Consigliere Pirino: se dovesse scegliere tra Ivano Iai e Giorgio Auneddu sceglierebbe il Presidente uscente ma ripropone: Salvatore Ligios, Roberto Concas, Nicola Siza.

Consigliera Urgeghe: dichiara che la figura del Presidente debba coniugare alta qualificazione professionale e manageriale e converge verso i nomi precedentemente espressi (Roberto Concas, Rosanna Arru).

Il Direttore Dore, a conclusione della seconda consultazione dei Consiglieri, ravvisa una grande convergenza. Ripropone la questione del prof. Giorgio Auneddu e sottolinea come il Presidente uscente non venga escluso perché non lo si voglia votare ma poiché si riscontra l'emergere di nuove figure di grande interesse per l'Accademia. Emerge una terna molto chiara riproposta in ordine alfabetico.

- Arru Rosanna
- Concas Roberto
- Ligios Salvatore

In merito all'analisi dei profili si richiama il rispetto delle **note MUR n. 5972 del 26/04/2021 e n. 7967 del 14 giugno 2022**, specificando che la valutazione deve vertere sul possesso del **Requisito 1** (alta qualificazione professionale e manageriale) e sulla presenza, in via tra loro alternativa, dei **Requisiti 2** (comprovata esperienza in organi di gestione di istituzioni culturali) e **3** (riconosciuta competenza in ambito artistico e culturale).

Tali elementi, desunti dai curricula dei candidati, vengono analizzati e riportati analiticamente di seguito:

Rosanna Arru:

1) “Alta qualificazione professionale e manageriale”:

La candidata è stata Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport del Comune di Sassari per il triennio 2019-2021 e Assessore ai Lavori Pubblici, sempre del Comune di Sassari, per il triennio 2021- 2024. In tale veste ha, tra le altre attività, coordinato la progettazione e il finanziamento di fondi PNRR per la riqualificazione urbana, con strategie urbane integrate legate anche agli impianti sportivi. È attualmente Consigliere di Amministrazione del “Rifugio Gesù Bambino”, Ente di Terzo Settore storico della città di Sassari per accoglienza minori. Tali competenze sono supportate da anni di attività come Docente a tempo determinato (dal 1978) di Italiano, Latino e Greco, poi titolare di cattedra di Italiano e Latino. A partire dal 2009 è Dirigente Scolastica di diversi plessi con ulteriori incarichi, dal Progetto di Orientamento per il Distretto Scolastico di Sassari sino alla Direzione dell'Istituto agrario Niccolò Pellegrini con annesse due aziende



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

agrarie e un convitto, e alla Direzione dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore per la trasformazione agroalimentare) con la creazione di una start-up. E' stata inoltre componente dei Gruppi di lavoro promossi dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna per il coordinamento progetto Scuola Digitale (dirigente dell'Istituto capofila per il progetto per tutta la regione Sardegna), linee guida dimensionamento rete scolastica e linee guida bando regionale dispersione scolastica.

2)-3). "Comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali" ovvero "riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale".

Laureata in Lettere Classiche 110/110 e lode, in qualità di Assessore Comunale all'Istruzione, Cultura e Sport ha conseguito importanti obiettivi culturali per la città fra i quali, a titolo esemplificativo, l'organizzazione per tre anni ("2019/20/21) delle edizioni della "Cavalcata sarda" e della "Discesa dei Candelieri", in assoluto fra le più importanti manifestazioni culturali e di tradizione dell'Isola e Patrimonio Unesco, la riapertura dello storico Teatro Astra di Sassari in collaborazione con le Compagnie teatrali "La Botte e il Cilindro" e "Teatro Sassari", e l'apertura della Scuola Civica di Musica di Sassari. Anche in qualità di Assessore ai Lavori Pubblici per il successivo triennio 2021-2024, la sua attività si è caratterizzata per importanti interventi in ambito culturale quali, a titolo esemplificativo, la riapertura dello storico Padiglione Eugenio Tavolara, nella città di Sassari, in collaborazione con il Museo "Costantino Nivola" di Orani (NU); la riqualificazione e l'avvio della nuova gestione del Teatro Comunale, fulcro della stagione lirica e sinfonica e di importanti eventi culturali della città, in collaborazione con l'Ente Concerti Marialisa De Carolis; il completamento dei lavori di recupero dell'Ex-Mattatoio, di proprietà del Comune di Sassari, complesso antistante il corpo centrale dell'Accademia di Belle Arti, con la firma dell'Accordo di comodato d'uso trentennale a favore dell'Accademia di Sassari e apertura di ambienti a uso didattico/espositivo e dell' Auditorium aperto alla città.

I titoli di studio, l'esperienza acquisita e i ruoli ricoperti denotano lo sviluppo di solide competenze culturali, amministrative, di coordinamento, gestione e amministrazione e soddisfano pienamente i requisiti richiesti dal ruolo.

Roberto Concas:

1) "Alta qualificazione professionale e manageriale":

Il candidato è laureato in Lettere con indirizzo storico-artistico (110/110 e lode) ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche, saggi, cataloghi e ricerche di rilevanza nazionale e internazionale. Ha svolto attività di docenza universitaria presso l'Università degli Studi di Sassari (Teoria del Restauro, Storia dell'Arte Moderna e Storia dell'Arte in Sardegna) ed è stato responsabile scientifico e curatore di mostre di alto profilo, anche in ambito ministeriale

2)-3) "Comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali" ovvero "riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale".



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti “Mario Sironi”

Il dott. Concas ha ricoperto per lunghi periodi incarichi di direzione di istituzioni museali pubbliche, tra cui la Pinacoteca Nazionale di Cagliari e il Museo del Castello di San Michele. Ha svolto attività dirigenziale e di coordinamento di sistemi museali complessi, con responsabilità amministrative, organizzative e di gestione del personale, anche in contesti istituzionali di livello regionale e nazionale.

Il candidato vanta una consolidata esperienza nella progettazione e gestione di interventi finanziati con fondi pubblici (POR, QCS, fondi strutturali europei, programmi ministeriali), nonché una conoscenza approfondita delle normative della Pubblica Amministrazione e dei sistemi di governance culturale, maturata anche attraverso incarichi svolti per Ministeri, Regioni, Province, Comuni e Fondazioni.

Dal curriculum emerge una lunga attività di interlocuzione con organi di tutela, istituzioni accademiche, enti ecclesiastici, fondazioni culturali e soggetti pubblici e privati, nonché un ruolo di rappresentanza in organismi consultivi regionali nel settore museale e dei beni culturali.

Il profilo del dott. Roberto Concas risponde pienamente ai requisiti richiesti per la candidatura alla Presidenza, così come indicato dalle note ministeriali.

Salvatore Ligios:

1) “Alta qualificazione professionale e manageriale”:

Laureato in Giurisprudenza, dal 2008 al 2015 è stato docente di Fotografia all'Accademia di Belle Arti ‘Mario Sironi’ di Sassari. Si occupa di fotografia dagli anni Settanta del Novecento, esplorando e documentando il mondo delle tradizioni popolari, delle usanze equestri e delle relative discipline, con profonda conoscenza dei territori della Sardegna. Approfondisce negli anni, anche con la presentazione di lavori fotografici in bianco e nero, il tema dell'identità, del quale è importante attore nel dibattito culturale dell'Isola. È direttore dal 2000 al 2007 del museo Su Palatu ‘e sas Iscolas (Villanova Monteleone-Sassari), unico centro espositivo della Sardegna specializzato nella fotografia - ospitato in un palazzo di rilevante profilo storico-architettonico - e contribuisce alla sua animazione culturale sino al 2011, quando ricopre il ruolo di Presidente dell'Associazione culturale ‘Su Palatu Fotografia’. Dal 2006 al 2016 è stato curatore di “Menotrentuno. Festival internazionale di fotografia. Giovane fotografia europea in Sardegna”. L'attività organizzativa e curatoriale continua ancora oggi attraverso rassegne e progetti fotografici in vari paesi della Sardegna (tra le tante la rassegna pluriennale “Marmilla. Fotografia contemporanea in Sardegna” con esposizioni all'aperto nei 13 paesi del Consorzio di Comuni Due Giare). Nel 1998 fonda la casa editrice Soter e la rivista Caddhos (trimestrale di sport equestri, turismo e ambiente).

2)-3) “Comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali ovvero riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale”:



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

La sua importante attività culturale è ampiamente documentata da pubblicazioni di lavori fotografici con diversi saggi sulle tradizioni popolari e i territori dell'isola e numerose monografie sul mondo equestre, assieme alla ricca produzione editoriale legata al tema dell'identità della Sardegna. Registra al suo attivo diverse collaborazioni con poeti sardi insieme ai quali ha curato volumi illustrati. Numerose le esposizioni in Italia e in vari paesi europei: Roma, Milano, Torino, Francoforte, Berlino, Londra, Atene, Bastia, Portogallo, Ungheria, Spagna (Palma di Maiorca). Nell'Isola ha esposto nelle principali città e in numerosi piccoli centri. Ha curato decine di mostre fotografiche per altri fotografi tra le quali, a Roma nel 2006 insieme a Marco Delogu, Dovere di cronaca, con le immagini di Franco Zecchin e Letizia Battaglia che hanno documentato la stagione più violenta della criminalità mafiosa, dal 1975 sino al 1993.

L'esperienza acquisita, la spiccata personalità artistica e i ruoli ricoperti denotano solide competenze culturali e gestionali, individuando un profilo che aderisce pienamente ai requisiti richiesti dal ruolo.

DELIBERA C.A. n. 1/2026

Oggetto: designazione della terna per la nomina del Presidente

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante norme sull'autonomia delle istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, e in particolare l'art. 5, comma 2;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" e, in particolare, l'art. 9;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 5972 del 26 aprile 2021, concernente i requisiti per la nomina dei Presidenti delle istituzioni AFAM;

CONSIDERATO che il Consiglio Accademico è chiamato a proporre al Ministero dell'Università e della Ricerca una terna di nominativi ai fini della nomina del Presidente dell'Accademia;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'istruttoria e della discussione collegiale, tra i profili proposti e ritenuti in possesso dei requisiti di alta qualificazione professionale e manageriale previsti dalla normativa vigente è emersa una convergenza su tre nominativi;

RITENUTO opportuno precisare espressamente che l'elencazione dei nominativi non costituisce graduatoria, né esprime alcuna preferenza, priorità o valutazione comparativa tra i candidati;

Il Consiglio Accademico a maggioranza con voti a favore di Borsato, Cavallaro, Dore, Frau, Luvoni, Manca di Mores, Pirino, Urgeghe; e un astenuto: Solinas.

DELIBERA

1. di individuare e proporre al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini della nomina del Presidente dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi", la seguente terna di candidati:



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

- **ARRU Rosanna**
- **CONCAS Roberto**
- **LIGIOS Salvatore**

2. di dare atto e precisare espressamente che la terna di candidati sopra indicata è formulata ed elencata esclusivamente in ordine alfabetico, senza che l'ordine di indicazione assuma o possa assumere alcun significato valutativo, preferenziale o comparativo, non costituendo in alcun modo graduatoria, ordine di priorità, né espressione di merito, idoneità differenziata o prevalenza di un candidato sugli altri;

3. di trasmettere la presente deliberazione agli Uffici competenti per l'acquisizione della documentazione prevista dalle note ministeriali per il successivo inoltro al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Punto 3. Piano affidamenti, spazi e orari a.a. 2025/2026: determinazioni

Il Direttore riferisce in merito all'attività della Commissione composta dai docenti Dore, Luvoni e Usai Carlotta, incaricata della definizione dei calendari didattici. Sebbene permangano criticità relative alla gestione degli spazi logistici, il Direttore assicura che le problematiche sono in via di risoluzione e che lo svolgimento degli esami sarà garantito.

In merito agli **affidamenti didattici**, si evidenzia la necessità di un riallineamento tra la programmazione teorica (100 ore standard) e l'erogazione effettiva delle lezioni, necessaria per garantire la copertura dell'offerta formativa. Tale discrepanza è oggetto di attenzione da parte del Ministero, che chiede chiarimenti sulla congruità delle attività aggiuntive affidate a docenti che non abbiano esaurito il monte ore previsto. Viene citato, a titolo esemplificativo, il caso della disciplina di Scultura (Prof. Cavallaro), dove l'erogazione frontale deve essere chiaramente rendicontata attraverso i registri, unici documenti facenti fede rispetto agli orari pubblicati. Il Direttore auspica l'implementazione del **registro elettronico** e del sistema *University Planner* per una gestione più trasparente e automatizzata dei flussi didattici.

Revisione dell'Offerta Formativa e vincoli ANVUR: Il Direttore Dore espone la complessità derivante dalla transizione verso i nuovi ordinamenti, che ha visto l'offerta formativa passare da 17 a 31 varianti di piani di studio, a fronte di un corpo docente di 51 unità. Tale frammentazione richiede un incastro rigoroso tra le 334 materie attive. Si informa il Consiglio che l'**ANVUR** ha richiesto ulteriori istruttorie, limitando a 16 il numero massimo di studenti per laboratorio e ribadendo il divieto di erogazione congiunta di lezioni per il triennio e il biennio. Per ottimizzare il monte ore, si propone una maggiore valorizzazione della **didattica laboratoriale (L)**, gestibile in autonomia dagli studenti, e dei **workshop**, che potrebbero essere integrati nei programmi didattici per ridurre il carico di ore frontali, previo inserimento nei programmi ufficiali.

Il Direttore conferma l'avvio della sessione d'esame per il **9 febbraio 2026**. A causa dei ritardi tecnici legati ai sistemi *Cineca/Esse3*, **si propone** in via eccezionale l'utilizzo di un **Google Form** per la prenotazione degli appelli, mantenendo come termine ultimo il **30 gennaio**. Il Consigliere Frau esprime perplessità sulla



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

macchinosità del sistema, mentre il Direttore assicura che la segreteria fornirà il supporto necessario, eventualmente avvalendosi dei collaboratori "150 ore", per garantire il diritto agli esami anche in caso di problemi tecnici con il libretto elettronico.

Istanze della Consulta degli Studenti e Piani di Studio

Il Consigliere Frau sottopone al Consiglio diverse problematiche relative ai piani di studio degli anni accademici precedenti (coorte 2017/18):

1. **Sostituzione esami:** Viene approvato il cambio della materia "Lettering" per le situazioni di stallo segnalate.
2. **Attivazione "Rendering 3D":** A fronte di una lettera d'impegno sottoscritta da 7 studenti, il Consiglio valuta favorevolmente la riattivazione dell'insegnamento in alternativa ad Antropologia o Regia.
3. **Insegnamenti a scelta:** Si rileva la difficoltà tecnica del sistema nel recepire le scelte opzionali degli studenti. Il Direttore ribadisce il principio europeo della libera scelta e stabilisce di convocare una **riunione tecnica con la Segreteria Didattica** per armonizzare le procedure informatiche con lo Statuto e le esigenze accademiche. La studentessa riceverà i chiarimenti sulla questione dei crediti a scelta.

Problematiche sui Moduli e Mutuazioni

Il dibattito si conclude con una riflessione sui moduli didattici e sulle mutuazioni. Il Direttore e il Consigliere Pirino sottolineano la necessità di evitare che un'unica frequenza venga utilizzata per convalidare esami in corsi diversi, ribadendo che le ore erogate devono corrispondere a un impegno didattico distinto per ciascun corso.

Alle ore **20:00**, constatato l'esaurimento del tempo a disposizione per la seduta odierna e la permanenza di diversi punti ancora inevasi all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara **conclusa la sessione**. Previo accordo unanime tra i presenti, si stabilisce il rinvio della discussione alla data di **mercoledì 14 gennaio**, alle ore **16:30**, per la prosecuzione dei lavori."



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Riapertura dei lavori in data concordata

Il giorno **14 gennaio 2026**, alle ore **16:40**, si ricostituisce l'adunanza del Consiglio Accademico per riprendere l'esame degli argomenti sospesi nella seduta precedente. Il Presidente, verificata la regolarità della composizione dell'Organo

COMPONENTI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
1. Direttore Prof. Dore Daniele	x	
2. Prof.ssa Borsato Sonia	x	
3. Prof. Cavallaro Claudio	x	
4. Prof. Luvoni Pierpaolo	x	
5. Prof.ssa Manca di Mores Giuseppina	x	
6. Prof. Pirino Pietro	x	
7. Prof. Solinas Oscar	x	
8. Dott. Frau Marco	x	
9. Dott.ssa Urgeghe Chiara	x	

e la presenza del numero legale, dichiara riaperti i lavori procedendo con la trattazione del punto 3 all'O.d.G.

Il Consiglio riprende l'analisi sulla connessione tra orario di lezione e orario di servizio dei docenti. Viene citato l'esempio del Prof. Luvoni, per il quale la rimodulazione degli affidamenti tra lezioni frontali e laboratori ha comportato un monte ore totale che supera il massimo consentito di 324 ore più il massimo di 140 di didattica aggiuntiva. Tale approfondimento ha permesso di correggere il file degli orari, integrando il legame mancante tra l'erogazione didattica e la quantificazione della necessità di attribuire ore di didattica aggiuntiva.

Il Direttore specifica che, in assenza di un regolamento definitivo, l'Istituzione sta operando in modalità straordinaria. Viene condiviso un file gestionale che permette di calcolare con precisione il monte ore per ogni singolo docente e studente:

- Struttura del file: Colonne dedicate alle lezioni collettive e al calcolo dei laboratori condivisi.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

- **Metodologia:** Per raggiungere i 6 CFU (150 ore per lo studente), alla didattica frontale vengono sommate le ore di laboratorio necessarie. Sottraendo dal totale le ore di servizio previste (324), si determina l'esatto ammontare delle attività aggiuntive.
- **Obiettivi:** Tale strumento garantisce elasticità agli studenti e permette di monitorare la compresenza dei docenti su materie differenti, fermo restando il divieto di sovrapposizione tra corsi del Biennio e del Triennio.

Sblocco affidamenti e materie a contratto. La definizione di questo orario permette di procedere allo sblocco delle materie da assegnare a contratto. Rispondendo al Consigliere Frau, il Direttore conferma che agli studenti verrà garantita una comunicazione precisa degli orari, distinguendo tra lezioni ordinarie e laboratori condivisi.

Variazioni Piani di Studio e Scuole. Si discute la proposta della Scuola di Grafica (inoltrata dalla Dott.ssa Zara) riguardante:

- La sostituzione dell'insegnamento di Editoria con Lettering (con necessità di delibera e aggiornamento su Esse3).
- L'attivazione di Rendering 3D.
- La mutuaione di Metodologia con Branding Design.

Inquadramento normativo e precariato. Il Direttore illustra la nuova disciplina per i docenti a contratto e a tempo determinato (D.P.R. 83). Viene evidenziata l'impossibilità di rinnovare i contratti oltre il limite previsto e la mancanza, al momento, di facoltà assunzionali per la stabilizzazione dei docenti precari, nonostante i pensionamenti abbiano liberato budget nel comparto amministrativo. Il Consiglio dovrà vigilare affinché le procedure rispettino la ricognizione delle disponibilità interne e le graduatorie nazionali prima di indire nuovi bandi.

Didattica a Distanza (DAD) e casi specifici. Viene esaminato il caso del Prof. Bini. Pur non essendo la DAD la modalità ordinaria, l'accordo MUR-OO.SS. del 26.01.2024 ne permette l'erogazione entro il limite del 20% delle ore totali e per un massimo del 15% del corpo docente. Il Direttore precisa che la DAD può essere autorizzata dal Consiglio per motivazioni stringenti (es. Legge 104, residenza oltre 150 km, carichi familiari specifici) e richiede la stipula di un accordo tra docente e Direttore previo avviso pubblico.

DELIBERA C.A. n. 2/2026

ATTIVAZIONE DIDATTICA A DISTANZA (DAD) PROF. DAVIDE BINI

VISTA la richiesta del Prof. Davide Bini, prot. n. 37 del 08.01.2026;

Verbale approvato nella seduta del C.A. del 02.02.2026

Pag. 15



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

CONSIDERATO che la proposta prevede un assetto organizzativo conforme ai criteri dell'accordo MUR-OO.SS. AFAM del 26 gennaio 2024;

VALUTATI i criteri generali e la documentazione trasmessa all'Ufficio Docenti;

TENUTO CONTO dell'organizzazione didattica dell'Istituzione;

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

DELIBERA

1. Di accogliere la richiesta del Prof. Davide Bini dando mandato all'Ufficio Docenti per la definizione della pratica.
2. Di disporre l'invio di un avviso pubblico per la raccolta di eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri docenti in possesso dei medesimi requisiti di necessità stringente. *Approvata all'unanimità.*

DELIBERA C.A. n. 3/2026

DIMISSIONI E NOMINA COORDINATORE CINEMA, FOTOGRAFIA E AUDIOVISIVO

VISTO il verbale della riunione della Scuola del 07.01.2026 (prot. n. 58 del 09.01.2026);

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dal Prof. Bini;

TENUTO CONTO dell'individuazione della Prof.ssa Alessandra Brancati quale figura idonea;

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

DELIBERA

La cessazione dell'incarico del Prof. Bini a far data dal 07.01.2026 e la contestuale nomina della Prof.ssa Alessandra Brancati quale Coordinatore ad interim fino alle prossime elezioni del triennio 2024/2027. *Approvata all'unanimità.*

DELIBERA C.A. n. 4/2026

PROROGA E INDIZIONE BANDI PER DOCENZE ESTERNE

VISTO lo schema riepilogativo dell'Ufficio Docenti;

CONSIDERATO che per garantire l'offerta formativa A.A. 2025/2026 è necessario ricorrere a esperti esterni;

NELLE MORE della definizione degli affidamenti interni;

Verbale approvato nella seduta del C.A. del 02.02.2026

Pag. 16



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

DELIBERA

1. Di prorogare la validità delle graduatorie 2023/2024 per le materie: *Elementi di produzione video, Video Editing I e II, Illuminotecnica II, Storia dell'arte antica, Tecniche di montaggio II, Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo II, Tecniche del marmo e delle pietre dure, Elementi di fisica per il restauro.*
2. Di dare mandato per l'emanazione di nuovi bandi per: *Inglese, Disegno tecnico e progettuale, Docenze per la Scuola di Restauro.* Approvata all'unanimità.

DELIBERA C.A. n. 5/2026

MODIFICA ORDINAMENTO SCUOLA DI GRAFICA E SICUREZZA CANTIERE

VISTA la proposta della Scuola di Grafica;

IL CONSIGLIO ACCADEMICO DELIBERA

1. La modifica dell'insegnamento di Editoria in Lettering, con mandato alla segreteria per l'aggiornamento su Esse3.
2. L'attivazione di Rendering 3D.
3. Di dare mandato all'Ufficio Docenti per verificare l'affidamento della materia Sicurezza su Cantiere al Prof. Salamone, valutando l'acquisizione di un modulo specialistico tramite MEPA o bando esterno previa verifica dei requisiti tecnici.

Il Direttore chiede ai Consiglieri Se vi siano ulteriori insegnamenti da sottoporre a revisione o affidamento. Il Consigliere **Frau** dichiara che, allo stato attuale, non sussistono altre materie pendenti oltre a quelle già discusse e deliberate.

Modalità di gestione degli affidamenti. Viene sollevata la questione relativa alla possibilità di gestire le procedure tecnico-amministrative degli affidamenti didattici al di fuori delle sedute del Consiglio Accademico. Si concorda sull'opportunità di delegare alla Direzione e agli uffici competenti l'istruttoria materiale e il perfezionamento degli atti, fermo restando l'obbligo di riferire al Consiglio per la ratifica delle scelte che comportino variazioni sostanziali alla programmazione didattica o all'impegno di spesa.

Affidamenti e Procedure Straordinarie. Il Consiglio interroga la Direzione sulla possibilità di gestire le procedure di affidamento al di fuori della sede collegiale. Si conviene di procedere alla chiusura dei punti deliberabili e di demandare agli uffici la parte istruttoria, previa ratifica.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Questione Spazi: Sede "Masedu" e Sicurezza (RSPP). Il Direttore riferisce in merito alle istanze dei docenti desiderosi di riprendere le lezioni presso il padiglione "Masedu". Tuttavia, l'**RSPP** ha espresso parere negativo: l'assenza di **Certificazioni di Prevenzione Incendi (CPI)** e l'obsolescenza dell'impianto elettrico (non certificato) impediscono lo svolgimento di attività didattica, estendendo il divieto anche all'area **ARTLAB**. Nonostante la consegna delle chiavi per il trasloco delle attrezzature, l'uso dei locali per la didattica non è autorizzabile.

Il Consigliere Solinas osserva che, pur con CPI scaduto, la manutenzione è regolare e propone di mitigare i rischi con piani di fuga *ad hoc* per evitare l'interruzione della didattica, data l'impossibilità di reperire spazi alternativi a norma in tempi brevi. Il Direttore Dore ribadisce la priorità della sicurezza: pur comprendendo il disagio, informa che né i proprietari né l'amministrazione possono autorizzare attività in luoghi dichiarati inidonei dai tecnici e dal Medico del Lavoro. Per la sede centrale le certificazioni sono in fase di acquisizione, mentre per il Masedu la situazione resta critica.

Il Consigliere Pirino chiede spiegazioni circa la funzionalità del **CdA**. Il Direttore chiarisce che, in assenza del Presidente, l'organo non può riunirsi e le funzioni urgenti di ordinaria amministrazione sono assunte dal Direttore stesso con atto motivato. Si è in attesa della terna ministeriale per la nomina della nuova Presidenza.

Proposta di Ridistribuzione degli Spazi (Corpo Centrale e Clinica Medica)

Il Consiglio visiona la quarta bozza del progetto di assegnazione locali (revisione 18.06). La discussione si articola come segue:

- **Piano Seminterrato:** Si propone di mantenere l'aula S3 come polivalente e per il disegno. L'ex aula Satta sarà destinata a laboratorio informatico. L'area precedentemente occupata da Animazione diverrà deposito attrezzature audiovisive.
- **Corpo Centrale (Pittura e Scultura):** Destinato a materie pittoriche e scultoree. Per Scultura, si prende atto dell'impossibilità di realizzare nuovi padiglioni per interferenze con la condotta idrica.
- **Primo Piano e Mansarda:** * **Laboratori:** Proposta di accorpamento della Scuola di Grafica e creazione di poli per le Nuove Tecnologie e la Fotografia (da invertire con Anatomia per agevolare lo sviluppo chimico).
 - **Audio/Video:** Integrazione delle aule P3 e P4 per il montaggio.
 - **Teoria:** La Consigliera **Borsato** segnala la grave carenza di aule per le materie teoriche. Il Direttore propone l'uso dell'**Auditorium (Aula Magna)** e una rimodulazione del calendario per spalmare le lezioni sui giorni meno congestionati (lunedì e venerdì).
- **Servizi e Ricerca:** Previsti spazi per i Dottorati, ufficio Erasmus e ufficio DSA/Informatico in prossimità della Segreteria Studenti.
 - **Consulta degli Studenti:** Il Consigliere **Frau** propone di destinare alla Consulta uno spazio rivolto verso il giardino per favorire l'interazione e la "rivitalizzazione" dell'Accademia, suggerendo l'uso di arredi condivisi e zone ristoro.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Manutenzione Ordinaria e Segnalazioni. Vengono segnalati problemi urgenti: riscaldamento inefficiente, infissi danneggiati (aula P3) e la necessità di una porta tagliafuoco. Il Direttore invita consiglieri e studenti a utilizzare il sistema di **ticket** presso i coadiutori (Dusmann) per ogni intervento tecnico.

Determinazioni Finali e Metodo di Lavoro

Il Consiglio valuta come procedere per rendere operativo il piano spazi senza "imposizioni d'imperio".

- **Iter procedurale:** Si decide di non deliberare immediatamente ma di avviare una consultazione.
- **Mandato:** Il Direttore è incaricato di convocare i **Coordinatori di Scuola** affinché raccolgano formalmente le proposte e le necessità dei rispettivi docenti.
- **Collegio Docenti:** I risultati della consultazione verranno portati in Collegio Docenti per una sintesi condivisa. Successivamente, il Consiglio Accademico delibererà il piano definitivo di compromesso.

Varie ed Eventuali. Il Consigliere **Frau** deposita il report relativo all'attribuzione dei punteggi per le lodi, chiedendo l'inserimento all'O.d.G. della prossima seduta per l'applicazione alle sessioni di laurea di marzo.

La seduta è tolta alle ore 20.00 circa, con rinvio per la visione dei materiali e le pre-approvazioni.

Il Segretario verbalizzante
F.to Dott.ssa Elisa Meloni

Il Direttore
F.to Prof. Daniele Dore

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 445/2000, il presente atto è pubblicato in copia priva di firma autografa. L'originale, sottoscritto, è conservato agli atti dell'Ufficio.

**Rosanna Arru****Data di nascita:** 29/03/1954**CONTATTI**

📍 Via Alivia 16,
07100 Sassari, Italia
(Abitazione)

✉ rosanna.arra@gmail.com

PRESENTAZIONE

I ruoli professionali che ho ricoperto hanno favorito lo sviluppo di solide competenze amministrative, di coordinamento, gestione e organizzazione

ESPERIENZA LAVORATIVA

10/2024 - **ATTUALE** Sassari, Italia

● **Consigliere CDA Rifugio Gesù Bambino - Ente Terzo Settore**

07/2021 - 07/2024 Sassari, Italia

● **Assessore comunale/assessora comunale Lavori Pubblici, Patrimonio e Sport** Comune di Sassari

Coordinamento progettazione e finanziamento PNNR (riqualificazione urbana, strategie urbane integrate e impianti sportivi)
Apertura Padiglione Tavolara in collaborazione con il Museo Nivola
Riqualificazione e nuova gestione Teatro Comunale in collaborazione con l'Ente Concerti Marialisa de Carolis
Lavori di recupero EX-MA e convenzione tra Comune e Accademia delle Belle Arti per riapertura

07/2019 - 07/2021 Sassari, Italia

● **Assessore comunale/assessora comunale Istruzione, Cultura e Sport** Comune di Sassari

Riapertura e avvio nuova gestione Teatro Astra in collaborazione con le compagnie teatrali "La Botte e il Cilindro" e "Teatro Sassari"
Apertura Scuola Civica di Musica
Organizzazione edizioni 2019/2020/2021 "Cavalcata Sarda" e "Candelieri" (Patrimonio UNESCO)

01/2016 - 11/2019 Sassari, Italia

● **Direttore Istituto Tecnico Superiore - (Istituto tecnico superiore per la trasformazione agroalimentare) ITS**

Gestione e organizzazione start up ITS Sassari

2013 - 2015 Sassari, Italia

● **Dirigente scolastico/dirigente scolastica** Ministero dell'Istruzione

Dirigenza Istituto Agrario Niccolò Pellegrini con annesso due aziende agrario e un convitto

2009 - 2013 Thiesi, Italia

● **Dirigente scolastico/dirigente scolastica** Ministero dell'Istruzione

Dirigente Scolastica IIS Musinu - Thiesi
Negli anni della mia dirigenza l'Istituto è stato capofila per tutta la Sardegna del progetto RAS Scuola Digitale
Reggente IC Paolo Mossa - Bonorva (2011 - 2012)
Reggente ITA Pellegrini -Sassari (2012 - 2013)

Bonorva, Ozieri, PortoTorres, Italia

Incarichi presidenza Ministero dell'Istruzione

2006-2007 Liceo Scientifico PortoTorres

2005-2006 I Circolo Didattico Ozieri

2004-2005 IC Mossa - Bonorva

09/1987 - 09/2009 Sassari, Italia

Titolare di cattedra di Italiano e Latino Ministero dell'Istruzione

Liceo Scientifico Marconi Sassari

1978 - 1988

Docente a tempo determinato italiano, latino, greco Ministero dell'Istruzione

PROGETTI

2011 - 2013

Componente del gruppo di lavoro Assessorato pubblica istruzione della RAS (progetti vari)

Coordinamento Progetto Scuola Digitale

Linee guida Dimensionamento della rete scolastica

Linee guida Bando Regionale dispersione scolastica

1996 - 1996

Progetto Orientamento Scolastico - Distretto Scolastico di Sassari

Scrivi qui la descrizione...

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1972 - 1976 Cagliari, Italia

Laurea in lettere classiche Università degli Studi di Cagliari

Voto finale 110 e lode | **Livello EQF** Livello 6 EQF

esperienze formative coerenti con l'attività di docenza

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".





Dott. ROBERTO CONCAS

Storico dell'Arte – Museologo - Ricercatore

Via Carlo Goldoni 33 – Cagliari 09131

Mail: robertoconcas52@gmail.com

PEC: robertoconcas@pec.it

Telefono +39 070282066 - Cell. +39 333 580 9172

Sito Web www.robertoconcas.it – www.divinap.com

C U R R I C U L U M

dott. ROBERTO CONCAS

STORICO DELL'ARTE

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR),
autorizzo il trattamento dei miei dati personali.



ROBERTO
CONCAS
14.01.2026
08:54:50
GMT+00:00

Dott. ROBERTO CONCAS

Storico dell'Arte – Museologo - Ricercatore

Via Carlo Goldoni 33 – Cagliari 09131

Mail: robertoconcas52@gmail.com

PEC: robertoconcas@pec.it

Telefono +39 070282066 - Cell. +39 333 580 9172

Sito Web www.robertoconcas.it – www.divinap.com

Nazionalità: Italiana

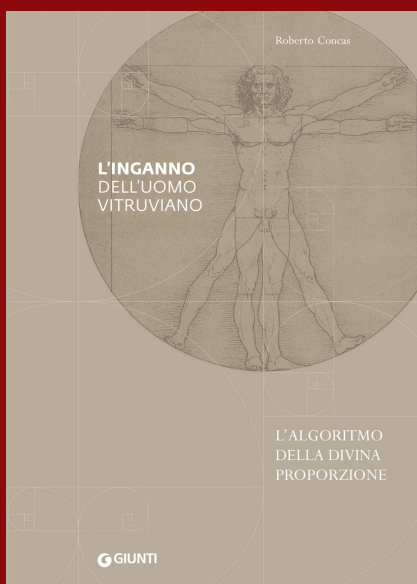
Luogo e data di nascita: Cagliari 20/11/1952



ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTIVITA' IN SINTESI

- Formazione Specialistica, Seminari, Convegni, Corsi, Stage, Homework su, Musealizzazione, Museologia, Museografi a, Conservazione Museale, Economia della cultura, didattica e Beni Culturali, progetti POR – PNRR e altri.
- Dal 1976 ha svolto attività presso il Ministero dei Beni Culturali
- Dal 1980 al 1992 ha diretto la Pinacoteca Nazionale di Cagliari
- Dal 1995 al 2012 Professore a contratto presso l'Università Agli Studi di Sassari per le materie di Teoria del Restauro, Arte in Sardegna, Storia dell'Arte Moderna.
- Dal 1995 libero professionista museologo, amministratore unico S.r.l.
- Dal 2016 a dicembre del 2018 è stato direttore dei Musei Nazionali di Cagliari del MIC, Museo Archeologico Nazionale, Pinacoteca Nazionale, Spazio San Pancrazio, Basilica di San Saturno, Sito nuragico Patrimonio UNESCO “Su Nuraxi” di Barumini.
- Tra le pubblicazioni, è autore del volume “Manuale Metodologico per Progettare un Museo”.
- Ricercatore di semiotica dell'arte ha interpretato un inedito sistema di scrittura nelle opere d'arte, espresso nel linguaggio della matematica diagrammatica, presentato in un volume dal titolo : **“L'inganno dell'Uomo Vitruviano – l'algoritmo della Divina Proporzione”** (Giunti Editore 2021) uno studio sul disegno che svela l'inganno ordito da Leonardo da Vinci rimasto irrisolto per 500 anni.
- Ha progettato, diretto e collaborato all'organizzazione di innumerevoli mostre tra cui nel 2025 e 2026 la mostra multimediale e in AI **“Sulle Tracce della Divina Proporzione”** presso Sa Manifattura a Cagliari.
- Autore nel 2025 del volume **“Santissima Trinità e Divina Proporzione – Lo studio della proporzione nell'arte come ricerca del mistero trinitario** (Giunti Editore, dicembre 2025)” Il volume di 272 pagine è corredato da oltre seicento note, 212 tavole illustrative e un'ampia bibliografia critica, si distingue per rigore metodologico, profondità di analisi e coerenza teologica.



ESPERIENZA LAVORATIVA



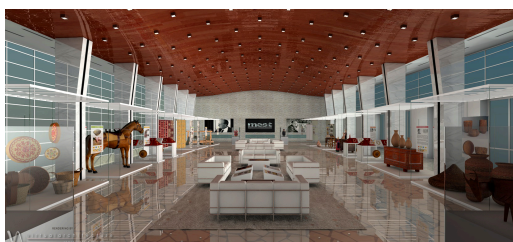
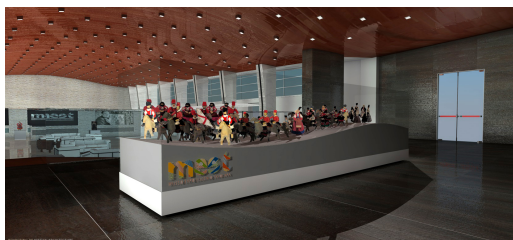
STORICO DELL'ARTE
PROGETTISTA DI SISTEMI
MUSEALI E TERRITORIALI

ALTRE ATTIVITÀ IN SINTESI

- 2026-2025- Attività quale Formatore e conferenze culturali, seminari, stage.
- 2025 Fondazione Domus de Luna – progetto "Green Art - Germogli di Bellezza a Santa Teresa" - Fondo iniziative culturali a carattere regionale e territoriale
- 2025 Primaidea s.r.l.- progetto Cultura destinazione Gallura Città di paesi verso il distretto culturale attraverso percorsi finalizzati alla conservazione digitale, alla valorizzazione e alle fruibilità multimediale del patrimonio storico
- 2024 31 luglio, Elezione Presidente Fondazione Costantino Nivola di Orani, dimissioni personali 28 ottobre 2025.
- 2024 Provincia di Nuoro – Progetto Rete dei Musei della Provincia di Nuoro.
- 2024 La Sardegna Verso l'Unesco - Attuazione dei programmi dell'associazione e attività di organizzazione scientifica ed elaborazione progettuale per il convegno internazionale sulla Sardegna Isola dei Nuraghi.
- 2023 Comune di Mamoiada Progetto adeguamento standard museali del Museo della Maschere seconda parte e Progetto PNRR MIC accessibilità universale 0,5 ml di €.
- 2023 Fondazione Barumini Sistema Cultura Progetto PNRR-MIC accessibilità universale, Casa Zapata e Centro Congressi Giovanni Lilliu, 1ml di €.
- 2023 Cariplo Factory Attività di Advisor Programma InnovaCultura,
- 2023 Fondazione scuola Nazionale Patrimonio Attività Culturali – Advisor Progetto di Formazione.
- Comune di Teti Progetto Museo della Scienza.
- 2023 Comune di Mamoiada Progetto adeguamento standard museali del Museo della Maschere prima parte.
- 2022 MAN Museo Arte Nuoro - Piano Straordinario di rilancio del Nuorese. Progetto Sistema Museale del Nuorese. Inter. Governance Promozione Sistema Museale.



MUSEO
SA DOMU FARRA
QUARTU S. ELENA



SOFT SKILLS

- ✓ Radicamento nei ruoli istituzionali culturali, museali di conservazione, promozione, gestione e tutela, sostenuto da progetti obiettivi, risultati tangibili e duraturi nel tempo;
- ✓ Competenze relazionali istituzionali di profilo scientifico, culturale amministrativo e politico, in ambito nazionale, regionale, provinciale e comunale, con uffici, organi di tutela, ecclesiastici e con gli organi di stampa;
- ✓ Conoscenza applicata delle normative della P.A. sia Statale che Regionali e degli EE.LL, esperienze procedurali amministrative;
- ✓ Ventennale attività dirigenziale d'impresa e professionale;
- ✓ Esperienza multidisciplinare nella progettazione museale, museografica, museotecnica e di gestione museale, di Sistemi museali anche complessi e integrati tra territorio, turismo, archeologia, arte, beni demo antropologici e religiosi, compresi statuto, mission, piano scientifico, risorse umane, individuazione del soggetto giuridico di gestione.
- ✓ Curatela tecnica scientifica e organizzativa di mostre di levatura internazionale e locale sia in ambito ministeriale che in collaborazione con altre istituzioni;
- ✓ Project Manager e gestionale dei servizi pubblici, dei fondi europei e d'impresa compresi business plan e ricerca fondi strutturali nell'ambito dei beni culturali;
- ✓ Progetti di sviluppo territoriali compatibili, sostenibili e partecipati dalla socialità e coordinamento di piani per il turismo religioso;
- ✓ Coordinamento, direzione e organizzazione del lavoro con gruppi oltre le 50 unità.
- ✓ Conoscenza estesa e particolareggiata della realtà museale della Sardegna nonché rappresentante del Consiglio Regionale della Sardegna nell'Osservatorio Regionale dei Musei;
- ✓ Azioni di fundraising nella cultura e individuazione degli Stakeholder;
- ✓ Marketing Culturale e territoriale, piani di immagine coordinata e di promozione della cultura;
- ✓ Conoscenza e pratica diretta dei sistemi di relazione sindacale;

HARD SKILL

- Conoscenza e impiego di hardware e software avanzato di gestione e progettazione anche di grafica digitale, in ambito Windows e Mac 3D, GIS, laser scan;
- Conoscenza e impiego delle tecnologie di monitoraggio, gestione, rilevamento microclimatico, illuminotecnico dei siti di conservazione museale, nonché degli strumenti di diagnostica artistica, anche in controllo remoto delle postazioni;
- Progettazione impiego di sistemi multimediali di fruizione e accessibilità universale, con strumenti touch screen, tecnologie per la produzione post produzione video tag, web 2.0 servizi di social bookmarking, QRCode, codici a barre, Rfid, Sistemi in AI;
- Conoscenza di sistemi complessi di impiantistica e robotica nei servizi culturali e museali, compresi gli strumenti di prevenzione e interventi di sicurezza lavoro, tutela e pubblico;
- Utility report autoptici e strumentali per musei e opere d'arte;

- Dicembre 2016 Multi Street Art - The AB Factory - Cagliari - Banksy- Invader- Obey - Kaw- Ron English Mr. Brainwash, Above, London Police,

2010-2014;

- Ecclesiae Fabrica, il recupero con metodologie partecipate e assistite dei ruderi delle chiese in abbandono,

Complesso museale Sa Domu 'e Farra Quartu Sant'Elena (CA), pianificazione degli standard museali e del sistema di gestione 2014;

- Museo del Pane Rituale di Borore, nuovi indirizzi museologici, scientifici, museografici 2011-2014, Sistema Museale di Macomer (SIMM) Fondazione di Partecipazione, esteso all'Unione dei Comuni del Marghine 2011-2013 (NU)

Roberto Concas, Cagliari 1952;

- **Laureato in lettere (Storia dell'Arte) con 110/110 lode e dignità di stampa.**
- **Docente di storia dell'arte moderna, Università di Sassari Anno Accademico 2009/10**
- Formazione Specialistica, Seminari, Convegni, Corsi, Stage, Homework su, Musealizzazione, Museologia, Museografia, Conservazione Museale, Economia della cultura, didattica e Beni Culturali, progetti POR 1994-2011.
- Storico dell'Arte – Progettista dal 1986, libero professionista di Sistemi Museali e Territoriali, Euroconsulente, Project manager e Project Financing per progetti POR 1999-2011;
- Direttore Storico dell'Arte nel Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, in part time dal 1995 al 2015.
- Progettista su Fondi Quadro Comunitario di Sostegno, Fondi Strutturali Regioni Obiettivo 1 POR anni 2000-2006.
- Consulente Expertise e Valutazione Economica Opere d'arte e valori Assicurativi.
- Professore a contratto di "Teoria del Restauro" e "Storia dell'Arte in Sardegna" vari incarichi anni accademici 1995-2005 nella Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Sassari.
- Professore a contratto corsi di formazione post laurea per operatori dei servizi educativi nei musei e nei centri culturali, progetto Parnaso 2007/2008, materie servizi educativi nei musei e laboratori didattici;
- Direzione Pinacoteca Nazionale di Cagliari 1987-94.
- Direzione Museo Castello di S. Michele a Cagliari dal 1994-2001.
- Direzione lavori di restauro, manutenzione e di diagnostica artistica opere d'interesse storicoartistico ed etnografico dal 1983;
- Autore di numerosi articoli scientifici e di un testo specialistico dal titolo "Manuale metodologico per Progettare un Museo";
- Docente, dal 1986, di corsi regionali e della C.E.E., di formazione professionale superiore per restauratori opere pittoriche, lignee e tessuti, ed operatori turistici nei beni culturali per le materie: Storia dell'arte in Sardegna, Teoria del Restauro, Tecnologie di Diagnostica Artistica e Conservazione Museale, Musealizzazione, Museologia, Museografia, Dinamica dei Beni Culturali e nel Turismo;
- Commissario d'esame, esperto settore storico artistico, per rilascio patentino "Guide Turistiche", Regione Autonoma della Sardegna Assessorato al Turismo, 1995-2000;
- Progettista in Informatica e Multimedialità Editoriale per i Beni Culturali e Territoriali, dal 1986;
- Progettista e Coordinatore scientifico del Sistema Museale della Provincia di Cagliari Assessorato ai Beni Culturali, Turismo. 1998-2000;
- Progettista consulente di società e cooperative operanti nei beni culturali, del turismo e dei servizi;
- Amministratore Unico della società di Marketing Culturale e Territoriale Interattiva S.r.l. dal 2001 al 2010.

- Autore e ideatore del Progetto "Ecclesiae Fabrica" - "Da Rudere a Nuova Vita"
- Autore della scoperta di una delle prime opere di Francesco Ciusa, "La Misteriosa Fanciulla Noragugume"
- Progettista del GeoMuseo Monte Arci di Masullas. Progetto museologico, museografico, ludico didattico e di gestione e conservazione museale; Comune di Masullas, (OR) anno 2009-2010
- Progettista della metodologia museale, "Casa Spada" Soleminis. Progetto museologico, museografico e di gestione e conservazione museale; Comune di Soleminis (CA) anno 2009-2010 -
- Autore della ricerca scientifica nuova metodologia di indagine semiotica delle opere d'arte. I Leoni di Sulky, VI secolo a.C. Sant'Antioco, anteprima risultati e articolo: "L'ARTE TRA RAPPRESENTAZIONE DEL PENSIERO FILOSOFICO E LA PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE". Cagliari, anno 2009
- Progettista del Sistema Culturale dei Comuni di Santu Jacu, I Comuni di San Giacomo Patrono in Sardegna, con la stesura di un piano integrato di valorizzazione culturale, religioso, museale, storico e della tradizione; Comuni di Cagliari, Goni, Ittireddu, Mandas, Noragugume, Nughedu Santa Vittoria, Orosei, Perdaxius, Soleminis anno 2007-2008.
- Progettista del Museo Ornitologico della Sardegna. Progetto museologico, museografico, ludico didattico e di gestione e conservazione museale; Comune di Siddi, (CA) anno 2007-2008.
- Progettista e consulente scientifico Ecomuseo Valle del Cixerri, progetto di sviluppo economico e turistico culturale. Comune di Villamassargia, anni 2003-2005.
- Progetto allestimento spazio di comunicazione istituzionale e culturale della Provincia di Nuoro e Gallura, Borsa del Turistica 2005.
- Progettista ed organizzatore della mostra "Trama e Ordito di un'identità", sulla cultura e la tradizione popolare. Ecomuseo Valle del Cixerri. Comune di Villamassargia, aprile 2005.
- Progetto allestimento museografico sezione archeologica museo di Villamassargia. Comune di Villamassargia, aprile 2005.
- Progetto allestimento stand promozionale GAL iniziativa comunitaria "Leader+ Sardegna", G.A.L. Interprovinciale delle Marmille, Sarcidano Arci Grighine, 2005.
- Coordinamento attività promozionali e culturali alla BIT 2003 Comune di Quartu S.Elena (CA).
- Progetto realizzazione di un teatro all'aperto villaggio S. Pietro a Castiadas 2003. Moby Gest s.r.l. Rimini.
- Progetto di comunicazione turistica e allestimento stand Comune di Cagliari alla BIT "Borsa Internazionale Turismo" di Milano, per Comune di Cagliari, Milano 2001.
- Progettista e consulente attività di promozione turistica.



- Autore della ricerca sul Retablo di Sant'Eligio del Maestro di Sanluri nella quale sono stati svelati i ritratti di Raffaello, Perugino, Leonardo da Vinci, Papa Giulio II e il cardinale Fedra Inghirami. L'anonimo Maestro di Sanluri ritrae Raffaello in tutto il retablo nelle vesti di Sant'Eligio.

Un sensazionale risultato di una innovativa metodologia di ricerca scientifica, il cui studio è durato oltre quindici anni, e che illustra gli strumenti di rappresentazioni simboliche e teologiche dissimulate nei dipinti rinascimentali.

Nel Retablo pittorico, databile tra il 1510 – 1512, è noto come opera dell'anonimo Maestro di Sanluri, centro medioevale del Campidano, il Maestro di Sanluri, dipinge un Sant'Eligio giovane, dalla figura gentile, snella ed elegante: "E' la figura di Raffaello". La scoperta è il risultato di un lavoro sul tema: "l'arte tra rappresentazione del pensiero filosofico e la psicologia della percezione". Uno studio sui Retabli pittorici sardi e sui dipinti di Perugino e Raffaello sul tema dello "Sposalizio della Vergine".

Il Maestro del Sant'Eligio era forse a bottega dal Perugino o da Raffaello, ad imparare le regole della prospettiva, affianco a questi grandi artisti, nel periodo in cui si scriveva una tra le più importanti pagine di storia dell'arte italiana. Cagliari - Novembre 2006.



- Expertise e Valutazione valore economico collezione "Banca CIS" di 530 opere tra cui alcune di Mario Sironi, B. Palazzi e Figari.
- Coordinamento scientifico della Mostra Itinerante "Architettura Romanica in Sardegna - 1^a Edizione - Alghero, dicembre 2002 gennaio 2003, per Interattiva s.r.l. Cagliari.
- POR 2000-2006 Asse II misura 2.4: Corso di sviluppo nuove competenze nel settore dei musei, dei beni culturali e del territorio; progetto azione formativa, 90 giovani per 3 miliardi di Lit., per BTE, Cagliari 2001.
- POR Sardegna 2000-2006: "Janna" Progetto per un portale Internet dei Beni e delle Attività Culturali e dello Spettacolo, per il QCS. Piano di Sviluppo per il mezzogiorno ipotesi di spesa 20 Miliardi Lit., per Ministero Beni e Attività Culturali Progetto PASS, 2000.
- Progettista, allestimento museologico e curatore della mostra "da Renoir a Picasso" dal Petit Palais di Ginevra la collezione Ghez; 132 capolavori per un secolo di storia dell'arte dal XIX al XX sec., Cagliari, Castello di San Michele, Luglio-Settembre 2001. Comune di Cagliari, Palazzo Bricherasio Torino - Petit Palais di Ginevra;
- Progetto scientifico, metodologico, proprietà dei diritti del "Real Didart"©® un articolato supporto didattico, per lo studio dell'archeologia e la storia dell'arte nelle scuole e nei musei. Supporto di formazione utilizzato nelle scuole e nella formazione di professionalità operanti nella Didattica Museale e nei Laboratori. Edizioni Interattiva s.r.l. Cagliari, 2003-2008.
- Progetto allestimento dello spazi di Comunicazione Istituzionale e Culturali del Comune di Cagliari alla BIT "Borsa Internazionale Turismo" di Milano Comune di Cagliari, Milano 2001/2002/2003.
- Progetto d'impresa per la produzione di supporti didattici multimediali, per Interattiva s.r.l. Cagliari, 2001.
- Mostre Education "Tholos il Megalitismo in Sardegna" "I Fenici in Sardegna" "Il Romanico in Sardegna" Il Gotico in Sardegna" per Interattiva s.r.l. Cagliari, 2007-2008.
- Linea di Merchandising Museale "Antichidade"©® Ideazione, Progetto, comunicazione scientifica e business plan; manufatti e riproduzioni delle testimonianze dell'archeologia e dell'architettura in Sardegna, . Realizzazioni Art Scenic s.a.s edizione Interattiva s.r.l. Cagliari, 2003.
- Redazione e coordinamento scientifico del progetto e pubblicazione "Metodologia avanzata di indagine per progetti di sviluppo compatibile su vasta area monumentale", per ANCE Sardegna Unione Regionale Sarda Costruttori Edili, 2002.



da Renoir
a Picasso

R E A L

DIDART



ELENCO PRINCIPALI LAVORI SVOLTI

segue

- Progetti per la formazione professionale orientata ai beni, alle attività culturali e dello spettacolo. Programma FERS e QCS 2000-2006.
- Progetto museale e di servizi culturali su scala territoriale, per Comune di Villamassargia (Ca), 2000.
- Schede di programmazione per il QCS. Piano di Sviluppo per il Mezzogiorno, POR Sardegna 2000-2006, per soggetti Pubblici e Privati diversi, 1999-2000.
- Scheda progetto per un Istituto di formazione superiore per i Beni e le attività culturali del Mediterraneo IMEBAC. Piano di Sviluppo per il Mezzogiorno, POR Sardegna 2000-2006, per soggetti Pubblici e Privati diversi, 2000.
- Progetto per il recupero ai fini museali di un'antica chiesa Copta al Cairo, Egitto, in raggruppamento progettuale con studio di architettura, Roma – Cairo, 2000.
- Progetto per la musealizzazione delle opere della scultrice Amelia Camboni - Mostra e catalogo, per Comune di Villamassargia (Ca), 2000.
- Coordinamento scientifico della mostra "Un dipinto fuori Misura – L'Italia tra le arti e le scienze di Mario Sironi" Palazzo Regio Cagliari, dicembre 1999 - Febbraio 2000, per Assessorato ai Beni Culturali, Turismo della Provincia di Cagliari - Sistema Museale Banca CIS Cagliari.
- Direzione dei lavori del progetto "Sistema Museale della Provincia di Cagliari" Giubileo del 2000, importo 6.2 miliardi, per Provincia di Cagliari, 1999.
- Consulenza progettuale per allestimento museale del costituendo museo diocesano nel Duomo di Cagliari, Fondi per il Giubileo extra Lazio, per Enti Ecclesiastici Cagliari, 1999
- Progetto per la realizzazione di un centro mobile turistico informativo sul patrimonio culturale della Sardegna, per società di servizi, Cagliari, 1999.
- Coordinamento scientifico della mostra Itinerante della Provincia di Cagliari "Il Barocco Sardegna", per Assessorato ai Beni Culturali, Turismo della Provincia di Cagliari Sistema Museale, 1999.
- Coordinamento scientifico della mostra Itinerante della Provincia di Cagliari "I Romani in Sardegna", per Assessorato ai Beni Culturali, Turismo della Provincia di Cagliari Sistema Museale. 1999



*Provincia di Cagliari
Assessorato Beni Culturali e Turismo*



ELENCO PRINCIPALI LAVORI SVOLTI segue

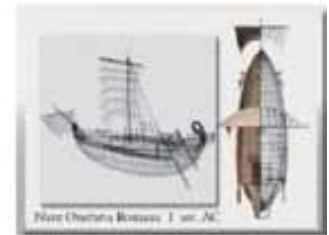
- Coordinamento scientifico della mostra Itinerante della Provincia di Cagliari "Il Paleocristiano in Sardegna", per Assessorato ai Beni Culturali, Turismo della Provincia di Cagliari Sistema Museale, 1999.
- Progetto e Schede per programma Giubileo 2000 provincia di Cagliari e Oristano, Sistema Museale della Provincia di Cagliari, 1999.
- Progetto e ordinamento collezione opere d'arte della Banca CIS, con oltre 300 opere di autori vari tra cui Biasi, Ballero, Ciusa, Figari, Manca, Palazzi, Sironi. Cagliari, Sassari, Nuoro, Milano, 1998-2000.
- Progetto per un intervento di ricettività diffusa "Domus – le case di Olzai" finanziamenti del Patto d'area di Nuoro, Olzai (NU), 1998.
- Progetto per la realizzazione di un Sistema Museale della Provincia di Cagliari. Finanziamento di 6 miliardi L. 270/97 percorsi Giubilaria extra Lazio, per Assessorato alla Cultura della Provincia di Cagliari, 1997-98.
- Progetto per la realizzazione di un consorzio per l'erogazione di servizi avanzati nel settore dei Beni e delle attività Culturali, della conservazione e del restauro, per Costituendo Consorzio Roma-Cagliari, 1997.
- Progetto Direzione Scientifica e Realizzazione della mostra "Enemigos del La Fè" - Pirati e Difensori Costieri, per Comune di Villasimius (CA) e Regione Autonoma della Sardegna, 1997.
- Progetto di impostazione metodologica per intervento recupero funzionale di monumenti Islamici, Cristiani, Copti, in Road Muizz el Din, un' importante arteria urbana del Cairo – Egitto, per raggruppamento imprese Italiane e ANCE Sardegna, 1997-2000.
- Progetto Direzione e Realizzazione della mostra "l'Arte dei Bronzi Ife e Benin - Africa Centro Occidentale, per Interattiva S.r.l. Cagliari, 1997.
- Progetto Direzione Scientifica della mostra "Caxias Casse della Tradizione Sarda nelle Case degli ussanesi", per Comune di Ussana (CA) e Regione Autonoma della Sardegna, 1997.
- Organizzazione ed Attivazione procedure finali per apertura della nuova struttura museale dell'Antiquarium Arborensis di Oristano, per Comune di Oristano, 1993.
- Progetto per la realizzazione di un centro di conservazione, ordinamento, trattamento informatico di materiale archivistico, grafico, artistico e storico - 1993®, Per Finanziamento ex legge mezzogiorno.



ELENCO PRINCIPALI LAVORI SVOLTI

segue

- Progetto F.I.O. Coordinamento attività restauro, diagnostica e manutenzione di circa 1500 opere di interesse artistico ed etnografico della Pinacoteca Nazionale di Cagliari Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. di Cagliari, 1988/1992.
- Coordinamento Generale Mostra "Arte in Arme" (Tre sezioni sull'impiego delle armi: La Milizia, la Caccia, Il Banditismo), Ospedale Militare di Cagliari, 1991, e Museo di Villanovaforru.
- Progetti Speciali finalizzati a favorire l'occupazione, art 92 L. R. 11/88. "I valori dell'identità nelle scuole sarde - Integrazione delle attività scolastiche - Realizzazione Mappa archivistica della Sardegna e Censimento dei Manoscritti" progetto esecutivo per Lit. 9 miliardi., per Regione Autonoma della Sardegna - ISSA s.r.l. (CA).
- Coordinamento Generale Mostra "I Documenti di Pietra". Stemmi e lapidi della Pinacoteca Nazionale di Cagliari, Ospedale Militare di Cagliari, 1991.
- Coordinamento e Organizzazione Generale Mostra "Cultura Quattrocinquecentesca Retabli Restaurati e Documenti" - Cagliari, Chiostro del XVI sec. di S. Domenico - per Soprintendenza ai beni A.A.A.S. di Cagliari, 1983/84.
- Organizzazione generale con altre professionalità della Mostra Internazionale, "La Corona D'Aragona un Patrimonio Comune tra Italia e Spagna - secc. XIV - XV ". Cagliari 1989 - Barcellona, 1990, per Ministero Per i Beni Culturali e Ambientali, Deputazione di Storia Patria Sardegna. 1989-1990
- Progetto per il censimento e l'informatizzazione del patrimonio di Archeologia Industriale in Sardegna (art. 15 ex legge finanziaria 86), per società Gruppo ENI - Roma - Bologna - Cagliari, 1987/1988.
- Progetto per il censimento e l'informatizzazione dell'Architettura in Sardegna tra il I ed il XV sec. d.c. (art. 15 ex legge finanziaria 86.), per società Gruppo ENI - Roma - Bologna - Cagliari, 1987/1989.
- Progetto F.I.O. compartecipazione progettuale per il Sistema Museale di Cagliari, Pinacoteca Nazionale, Museo Archeologico, Castello di San Michel, compreso restauro, diagnostica e manutenzione opere della Pinacoteca Nazionale di Cagliari, per Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. di Cagliari, 1986/1992.



- Il Retablo di Sant'Eligio ed il Maestro di Sanluri, tra la Rappresentazione del pensiero filosofico del tempo e le regole della comunicazione artistica, (anticipazione conferenza stampa e lezione all'Università di Cagliari Facoltà di Lettere), Dipartimento di Storia dell'Arte Novembre 2006, In pubblicazione 2009
- I Retabli Pittorici- La costruzione scenica, la sequenza della lettura e le misure (I.C.S. In pubblicazione) 2009
- I Leoni di Sulky (Prossima presentazione) 2008-2009
- Coordinamento scientifico mostre Education "I Fenici - Tholos Il Megalitismo, Il Romanico ed il Gotico in Sardegna", Cagliari, 2007.
- Coordinamento scientifico e pubblicazione mostra Azulejos "Mattonelle Maiolicate in Sardegna", per Unione dei Comuni del Parteolla Maggio, 2003.
- Redazione e coordinamento scientifico della pubblicazione "Metodologia avanzata di indagine per progetti di sviluppo compatibile su vasta area monumentale", per ANCE Sardegna Unione Regionale Sarda Costruttori Edili, 2002.
- Volume " Manuale metodologico per Progettare un Museo Indagine sulla musealizzazione in Sardegna", Cagliari edizioni Janus 1996, Presentato al salone del Libro di Torino, 1997.



ELENCO PRINCIPALI PUBBLICAZIONI E ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO EDITORIALI segue

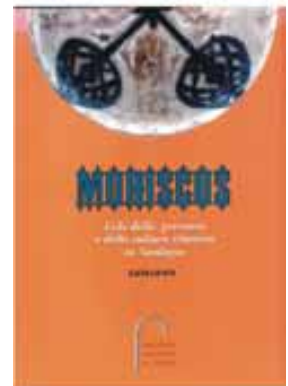
- Aggiornamento della materia storica artistica della “Guida d’Italia - La Sardegna – Guida Rossa edizione 2005”, Touring Club Italiano.
- Coordinamento scientifico e testo mostra Azulejos “Rivestimenti Maiolicati in Sardegna dal Medioevo all’età Moderna”, Cagliari, 2000.
- Art Café serate multimediali di approfondimento sul patrimonio artistico e culturale, Cagliari, 2000.
- Catalogo mostra “Un dipinto fuori misura - L’Italia tra le Arti e la Scienza” di Mario Sironi - Cagliari 1999-2000. Assessorato ai Beni Culturali, della Provincia di Cagliari e Banca CIS.
- Coordinamento scientifico mostre itineranti “I Romani in Sardegna – Il Paleocristiano in Sardegna – Il Barocco in Sardegna”. Assessorato ai Beni Culturali della Provincia di Cagliari, 1999.
- Catalogo della mostra “Caxias Casse della Tradizione Sarda nelle Case degli ussanesi” a cura di Roberto Concas e Terenzio Puddu, Ussana (CA), 1997.
- Articolo e direzione scientifica “Gloria de Plata” sugli argenti sacri di Ussana, per comune di Ussana (CA), 1996.
- Direzione tecnica scientifica per la ricostruzione in realtà virtuale in 3 dimensioni e CD ROM sulla distrutta chiesa di San Francesco di Stampace, Cagliari, per Soprintendenza beni A.A.A.S. di Cagliari, Roma, 1995.
- Direzione e realizzazione di un CD ROM multimediale sulla base di una ricerca scientifica inerente il Castello di S. Michele a Cagliari, per Soprintendenza beni A.A.A.S. di Cagliari, Roma, 1995.



ELENCO PRINCIPALI PUBBLICAZIONI E ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO EDITORIALI

segue

- Testi Settore Beni Artistici della “Guida alla mostra - La Corona D’Aragona un Patrimonio Comune tra Italia e Spagna - secc. XIV- XV “ Cagliari, 1989.
Ministero BB.CC. Deputazione di Storia Patria della Sardegna - L’Unione Sarda.
- Tra i Curatori del volume “La Corona d’Aragona un Patrimonio Comune tra Italia e Spagna - secc. XIV- XV”; 431 pagine che ripercorrono archivisticamente e artisticamente il periodo storico della dominazione Catalana.
Ministero BB.CC. AA. Deputazione di Storia Patria della Sardegna.
- Organizzazione Generale attività di ricerca e stampa “Catalogo Pinacoteca Nazionale di Cagliari” I volume, riguardante i beni di interesse artistico (222 pagg.), Pinacoteca Nazionale di Cagliari e Credito Industriale Sardo, 1988.
- Articolo e schede su “La Pittura del Quattrocento - Catalogo Pinacoteca Nazionale di Cagliari” I volume. Pinacoteca Nazionale di Cagliari e Credito Industriale Sardo.
- Coordinamento generale, attività di ricerca e stampa “Catalogo Pinacoteca Nazionale di Cagliari” II volume, riguardante la collezione Etnografica (400 pagg.). Pinacoteca Nazionale di Cagliari e Credito Industriale Sardo, 1990.
- Articolo “Dibattito per un restauro - un’opera: Il Retablo di Nostra Signora della Neve; un autore: Michele Cavarò (doc. 1535-1568)”.
Giornale Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. Cagliari.
- Articolo “L’Ospedale Militare di Cagliari Mostra – I Documenti di Pietra”.
Giornale Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. Cagliari.
- Coordinamento Scientifico Catalogo della Mostra “Moriscos - Echi della Presenza della cultura islamica in Sardegna”. Catalogo AA.VV. (104 pagg.).
Cagliari Pinacoteca Nazionale, 1993.
- Articolo “La parrocchiale di S. Giacomo di Soleminis Cagliari” in “Soleminis Ricognizione sul territorio”, 1991.
- Scheda catalogo “Il Retablo della Visitazione” in “Retabli - Sardinia: Sacred Art of the Fifteenth and Sixteenth Centuries”, New York 1994.
- Coordinamento Scientifico Catalogo Mostra “Sacro, Magico, Profano, i Gioielli della tradizione Sarda”, Pinacoteca Nazionale di Cagliari, Luglio - Ottobre 1994.
- Progetto e Coordinamento Scientifico pubblicazione “Pinacoteca Nazionale di Cagliari - 10 anni di attività Istituzionale”.
Ministero BB.CC.AA. Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. di Cagliari, 1994.
- Articolo “La Pinacoteca Nazionale di Cagliari, Cronaca di un percorso metodologico museale” in “Pinacoteca Nazionale di Cagliari - 10 anni di attività Istituzionale.” Ministero BB.CC.AA. Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. di Cagliari, 1994.
- Articolo “La nuova Pinacoteca Nazionale di Cagliari, Note sulla musealizzazione” in “Pinacoteca Nazionale di Cagliari - 10 anni di attività Istituzionale”.
Ministero BB.CC.AA. Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. di Cagliari, 1994.
- Guida informatica della Pinacoteca Nazionale di Cagliari.
Soprintendenza beni A.A.A.S., 1995.



ELENCO PRINCIPALI PUBBLICAZIONI E ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO EDITORIALI

segue

- Organizzazione Generale Mostra e Catalogo "I Guardiani del Tesoro - I Beni Etnografici nelle collezioni degli Enti Pubblici", Cagliari, Dicembre 1987 - Gennaio 1988, S.Giusta (OR), Febbraio - Maggio 1988.
Pinacoteca Nazionale di Cagliari - Regione Autonoma della Sardegna.
- Coordinamento Editoriale del 1° Quaderno Didattico Soprintendenza Beni A.A.A.S. di Cagliari, 1985.
- Coordinamento Editoriale del 1° Quaderno Didattico Soprintendenza Beni A.A.A.S. di Cagliari, 1985.
- Coordinamento Redazione Catalogo "Cultura Quattrocinquecentesca Retabli Restaurati e Documenti" (194 pagg.), Cagliari Chiostro del XVI sec. di S.Domenico Pinacoteca Nazionale di Cagliari, 1983/84.
- Saggio sui "Problemi di Conservazione dei Dipinti su Tavola" e Schede Restauro Catalogo "Cultura Quattrocinquecentesca Retabli Restaurati e Documenti"; (194 pagg.), Cagliari Chiostro del XVI sec. di S.Domenico.
Pinacoteca Nazionale di Cagliari, 1983/84.
- Borsa di studio su "Problemi di Conservazione Museale dei Dipinti su Tavola", Soprintendenza Beni A.A.A.S. - Credito Industriale Sardo, 1984.
- Comunicazione al III Convegno Centro Italiano per lo Studio della Storia del Tessuto, Torino, 1984.
- Articolo "Legislazione per la tutela e la fruizione dei Beni Culturali" in 1° Quaderno Didattico Soprintendenza Beni A.A.A.S. Di Cagliari, Cagliari, 1985.
- Borsa di studio II parte su "Problemi di Conservazione Museale dei Dipinti su Tavola". Soprintendenza Beni A.A.A.S. - Credito Industriale Sardo, 1985.
- Articolo "I Beni Etnografici e la Musealizzazione" in 2° Quaderno Didattico, Soprintendenza Beni A.A.A.S. Di Cagliari, 1985.
- Testi e Collaborazione regia filmato sui "Retabli Pittorici del XV- XVI secolo in Sardegna" due puntate di 30', per RAI Radiotelevisione Italiana, 1984.
- Aggiornamento della materia storica artistica della "Guida d'Italia - La Sardegna - Guida Rossa edizione 1983", Touring Club Italiano.
- Articolo "Problemi Conservazione Dipinti su Tavola", per convegno Il "Legno nel Legno", Lucca, 1982.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Conferenza Stampa: ECCLESIAE FABRICA. Dal rudere a Nuova vita

Comunicato stampa

Dopo i fatti di Pompei cambia l'attenzione verso i cosiddetti "ruderì". La Sardegna è in prima fila con un progetto davvero innovativo e rivoluzionario. Mercoledì 15 dicembre, alle 11, nella Spazio San Pancrazio, Ex Prigioni o Antico Baluardo, in Cittadella dei Musei, piazza Arsenale, a Cagliari, il Direttore Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna, Maria Assunta Lorrà, il Soprintendente BAPSAE per le province di Cagliari e Oristano, Gabriele Tola e il Direttore della Consulta Regionale dei Beni Culturali della Chiesa, Don Francesco Tamponi, presentano alla stampa il progetto: "ECCLESIAE FABRICA. Dal rudere a Nuova Vita", elaborato da Roberto Concas, Direttore Storico dell'Arte della Soprintendenza BAPSAE per le province di Cagliari e Oristano. Il progetto ECCLESIAE FABRICA, smuove un'inerzia semantica legata ai temi della carta del restauro. Primo esempio del genere in Italia, mira al recupero funzionale dei ruderi, talvolta di straordinaria importanza, che inesorabilmente si "dissolvono" davanti agli occhi di tutti. E' un modello di levatura mediterranea, che impiega una metodologia avanzata e partecipata, anche per volontà e credo della gente, con l'arte degli antichi mestieri e l'utilizzo di materiali della tradizione. Nel corso dei lavori verrà distribuito materiale iconografico inerente il progetto.

L'UNIONE SARDA.it
sabato 18 dicembre 2010 11.03

Tra i finanziatori la Consulta regionale per i Beni ecclesiastici, i Comuni, le associazioni e i privati

Una task force per salvare le chiesette campestri

Il progetto della Provincia punta a recuperare e restaurare duecento ruderi
Giovedì 25 novembre 2010

Circa duecento ruderi di edifici sacri potranno essere finalmente restaurati o preservati da un'ulteriore aggressione dell'incuria e del tempo. Il progetto denominato Ecclesiae Fabrica, riguarderà in primis la provincia di Nuoro e verrà via via esteso anche alle altre province sarde.

Si tratta del primo progetto del genere in Italia e per la sua metodologia verrà presentato ad aprile alla fiera di Ferrara come progetto pilota europeo. L'iniziativa è stata illustrata da Roberto Deriu, presidente della Provincia di Nuoro, ente partner insieme alla direzione regionale per i beni culturali e alla Conferenza episcopale italiana. «Si tratta di edifici che oggi sono considerati ruderi e rispetto ai quali è possibile un grande intervento anche con l'aiuto dei privati - ha detto Deriu - L'obiettivo è quello di ricostruire un tessuto artistico e religioso che rischia di scomparire». Al progetto si lavora da circa un anno e sarà formalizzato attraverso un accordo di programma aperto, vale a dire che chiunque, comuni (il comune di Nuoro ha già dato la sua adesione), associazioni e privati, potranno farne parte.

La Conferenza episcopale italiana, attraverso la Consulta regionale per i beni culturali della Chiesa, metterà a disposizione il 50 per cento delle risorse, ma è soprattutto grazie al contributo dei volontari che sarà possibile riconsegnare alle comunità gli antichi luoghi di culto. «Il rudere è tale o lo diventa perché spesso terra di nessuno oppure perché definito irrecuperabile, antieconomico, determinandone il definitivo abbandono», ha spiegato Roberto Concas, storico dell'arte. La filosofia che sorregge il progetto in realtà non è nuova: per secoli al volontariato di artigiani locali veniva richiesta da una giornata ad una settimana di lavoro per costruire una chiesa. Soprattutto nelle aree rurali lavorare volontariamente per la propria chiesa era un atto ambito, con risvolti interiori che attingono dalle radici della fede cristiana. Si tratta dunque di un progetto di ampio respiro il cui obiettivo non è solo quello di restaurare i ruderi di vecchi o antichi edifici, ma quello di recuperarli attraverso un'azione partecipata che muove dalla volontà e dall'impegno diretto dei cittadini e dai loro mastros de muru, de linna eccetera. Grazie a questa iniziativa potranno essere restaurate per esempio le chiese di San Giuseppe a Bortigali, di San Cristoforo a Fonni, Nostira Signora d'Itria sull'Ortobene.

MARIA BONARIA DI GAETANO

CHIESE: "ECCLESIAE FABRICA" PER RECUPERARE 400 VECCHI RUDERI

AGI) - Cagliari, 15 dic. - Sono oltre 400, in Sardegna, i ruderi di antiche chiese che potrebbero rinascere grazie al progetto "Ecclesiae Fabrica", ideato dallo storico dell'arte Roberto Concas con la collaborazione di Mibac, Cei e Sovrintendenza regionale ai beni paesaggistici e architettonici. "L'idea di fondo", ha spiegato stamane a Cagliari l'ideatore, "è quella di recuperare i ruderi con il contributo delle comunità, coinvolgendo i cittadini e soprattutto gli artigiani locali, dai falegnami ai muratori".

Come rimarcato dal soprintendente ai beni architettonici Gabriele Tola, l'iniziativa ha un duplice obiettivo. "Per prima cosa contribuiamo al recupero della memoria storica", ha detto Tola, "e in seconda battuta si crea economia locale, con il coinvolgimento delle maestranze locali". Diversi Comuni si sono già attivati per avviare le operazioni di restauro. "La Provincia di Nuoro", ha detto Concas, "ha ricevuto numerose richieste per la via libera al recupero di diverse chiese campestri, ora in stato di abbandono. E' il caso, giusto per fare qualche esempio, delle chiese di San Giacomo e della Vergine d'Itria a Nuoro. Anche a Dorgali l'attenzione è alta", ha aggiunto Concas, "visto che nel territorio comunale vi sono ben 12 ruderi". Parte dei finanziamenti sarà garantita dal Mibac e dalla Sovrintendenza.

"Per il resto", ha concluso l'ideatore del progetto, "si punterà sull'autofinanziamento e sui contributi delle comunità, molto sensibili nei confronti di questi progetti".

(AGI) CA2/Sol/Cog

PROVINCIA DI NUORO

Progetto Ecclesiae Fabrica

26/11/2010



Il progetto ECCLESIAE FABRICA si occupa del recupero delle chiese in abbandono e principalmente quelle semidiroccate e diroccate, che desolatamente, giorno dopo giorno, inesorabilmente e letteralmente si "dissolvono" davanti agli occhi di tutti, lasciando a terra solo concetti, frammenti, polvere, insieme ad una parte di fede e storia di una popolazione.

giovedì 16 dicembre 2010

L'UNIONE SARDA

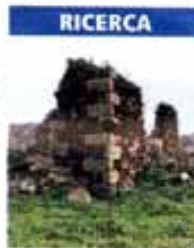
IL PROGETTO

Recupero architettonico Ecclesiae Fabrica: alleati per restaurare bellezza e memoria

«Ricostruire un luogo di culto diroccato significa riappropriarsi della storia, delle tradizioni, della bellezza architettonica che esso possedeva». Lo storico dell'arte Roberto Concas ha illustrato così i motivi per i quali è nato Ecclesiae Fabrica, il progetto di recupero delle chiese abbandonate presentato ieri mattina nello Spazio San Pancrazio della Cittadella dei Musei di Cagliari.

Nel comitato promotore, insieme a Concas, il direttore della consulta regionale dei beni culturali della Conferenza Episcopale sarda don Francesco Tamponi, il direttore regionale

per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna Maria Assunta Lorrà e Gabriele Tola, soprintendente ai beni architettonici delle province di Cagliari e Oristano. «In Sardegna abbiamo oltre quattrocento ruderi lasciati in totale stato d'abbandono», ha proseguito Concas, «che ora saranno riportati all'antico



RICERCA
In Sardegna sono oltre quattrocento i ruderi abbandonati di luoghi di culto storici

splendore grazie a questa iniziativa». Il progetto che mirerà, oltre che al ripristino, anche al riuso di antichi edifici religiosi si avvarrà, inoltre, del coinvolgimento e del lavoro delle maestranze del luogo, dagli artigiani ai muratori, dai falegnami fino agli scalpellini. «Sono i parroci, i sindaci, i presidenti delle province e i semplici cittadini a chiedere un intervento del genere», ha spiegato Tola, «d'altronde non si può restare impassibili davanti alla lenta ma inesorabile distruzione della cultura del posto dove si è nati perché, lì dove ora ci sono solo sassi, un tempo i nostri antenati partecipavano alla Messa e si riunivano per pregare».

A Meana Sardo, ad esempio, una vecchia chiesetta si sta ora restaurando grazie alle sole donazioni dei residenti. Ciò a dimostrare che il sentimento del recupero della propria storia sta crescendo e, andando oltre la riscoperta della fede dei nonni, coinvolge tutta la popolazione nello studio delle tradizioni e dell'architettura passata, quella fatta con la pietra e con il fango, con la ceramica e con il ferro, quasi unicamente a mano nuda. Senza dimenticare la valorizzazione di territori, attualmente fuori dai percorsi turistici abituali: «Alcuni ruderi si trovano in luoghi di una bellezza straordinaria, all'interno di boschi e completa-menti immersi nel verde», ha continuato Tola, «sono gioielli che senza dubbio attirerebbero la presenza di visitatori anche fuori stagione, obiettivo che la nostra isola si è sempre posta e che, da domani, conterà su uno strumento in più».

Nella maggior parte dei casi, però, si tratta di lavori che richiedono ingenti fondi, nell'ordine di diverse centinaia di migliaia di euro, e che difficilmente un singolo ente può finanziare autonomamente senza crearsi problemi di bilancio. «Né l'amministrazione regionale né la Chiesa né il ministero né, tantomeno, un comune o una provincia riuscirebbero, da soli, a realizzare interventi del genere», fa notare la Lorrà, «qui c'è il merito di Ecclesiae Fabrica, riuscire a far sedere attorno ad un tavolo tutti i protagonisti che, insieme e con sforzi economici limitati, quel progetto possono davvero portarlo a compimento».

DANIELE GAMBERINI

venerdì 8 aprile 2010

CULTURA
ISOLARI NEL MONDO

L'UNIONE SARDA

La scoperta. Era nascosta in una teca nella chiesa di San Giacomo Maggiore a Noragugune risulterà



La prima opera di Ciusa
Lo storico dell'arte Roberto Concas attribuisce al grande scultore nuorese la statuetta ritrovata



La scoperta. Era nascosta in una teca nella chiesa di San Giacomo Maggiore a Noragugune risulterà la prima opera di Ciusa. Lo storico dell'arte Roberto Concas attribuisce al grande scultore nuorese la statuetta ritrovata. La statuetta, di legno, raffigura una giovane donna con i capelli ricci e un abito semplice. È alta circa 15 centimetri. È stata trovata in una teca nella chiesa di San Giacomo Maggiore a Noragugune, in provincia di Nuoro, nel 1971. La statuetta è stata attribuita a Francesco Ciusa, uno dei più grandi scultori sardi del '900. Ciusa era nato a Nuoro nel 1904 e era morto nel 1971. La statuetta è stata trovata in una teca nella chiesa di San Giacomo Maggiore a Noragugune, in provincia di Nuoro, nel 1971. La statuetta è stata attribuita a Francesco Ciusa, uno dei più grandi scultori sardi del '900. Ciusa era nato a Nuoro nel 1904 e era morto nel 1971.

a 15 anni? Possibile
Ma restano i dubbi

La prima opera di Ciusa. Lo storico dell'arte Roberto Concas attribuisce al grande scultore nuorese la statuetta ritrovata. La statuetta, di legno, raffigura una giovane donna con i capelli ricci e un abito semplice. È alta circa 15 centimetri. È stata trovata in una teca nella chiesa di San Giacomo Maggiore a Noragugune, in provincia di Nuoro, nel 1971. La statuetta è stata attribuita a Francesco Ciusa, uno dei più grandi scultori sardi del '900. Ciusa era nato a Nuoro nel 1904 e era morto nel 1971.



La prima opera di Ciusa. Lo storico dell'arte Roberto Concas attribuisce al grande scultore nuorese la statuetta ritrovata. La statuetta, di legno, raffigura una giovane donna con i capelli ricci e un abito semplice. È alta circa 15 centimetri. È stata trovata in una teca nella chiesa di San Giacomo Maggiore a Noragugune, in provincia di Nuoro, nel 1971. La statuetta è stata attribuita a Francesco Ciusa, uno dei più grandi scultori sardi del '900. Ciusa era nato a Nuoro nel 1904 e era morto nel 1971.

ARTO BARRIA
La Chiesa
la "fanciulla"
di Noragugune



LA SCOPERTA

E' di Francesco Ciusa
la misteriosa statuina
trovata a Noragugune



di Roberto Concas

La prima opera di Ciusa. Lo storico dell'arte Roberto Concas attribuisce al grande scultore nuorese la statuetta ritrovata. La statuetta, di legno, raffigura una giovane donna con i capelli ricci e un abito semplice. È alta circa 15 centimetri. È stata trovata in una teca nella chiesa di San Giacomo Maggiore a Noragugune, in provincia di Nuoro, nel 1971. La statuetta è stata attribuita a Francesco Ciusa, uno dei più grandi scultori sardi del '900. Ciusa era nato a Nuoro nel 1904 e era morto nel 1971.

LA NUOVA
Nuova Sardegna
CULTURA & SOCIETÀ
15 APRILE 2010



La prima opera di Ciusa. Lo storico dell'arte Roberto Concas attribuisce al grande scultore nuorese la statuetta ritrovata. La statuetta, di legno, raffigura una giovane donna con i capelli ricci e un abito semplice. È alta circa 15 centimetri. È stata trovata in una teca nella chiesa di San Giacomo Maggiore a Noragugune, in provincia di Nuoro, nel 1971. La statuetta è stata attribuita a Francesco Ciusa, uno dei più grandi scultori sardi del '900. Ciusa era nato a Nuoro nel 1904 e era morto nel 1971.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

MBAC

Presentazione della "misteriosa Fanciulla..."

Presentazione della "misteriosa Fanciulla di Noragugune" che viene attribuita al grande artista Francesco Ciusa

Strordinaria scoperta a Noragugune. La piccola scultura della "misteriosa Fanciulla di Noragugune" viene attribuita da Roberto Concas, storico dell'arte della Soprintendenza per i Beni Archeologici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano, come opera giovanile del grande artista Francesco Ciusa.

Il monumento funerario, grande poco meno di trenta centimetri, decorato quasi come un'opera del tardo Seicento, verrà presentato, restaurato, dall'autore del movimento Roberto Concas, in anteprima alla stampa, giovedì 8 aprile, alle 11.00 nelle sale della Pinacoteca Nazionale di Cagliari, in Cittadella dei Musei, piazza Arisanale, alla presenza del Direttore Regionale ai Beni Culturali e Paesaggistici, Maria Assunta Loria e del Soprintendente BAPSAR, Gabriele Tola.

Nella mirabile scultura in legno policroma, scolpita con stuporente lica, i richiami del monumento funerario dedicato a Maria del Carmine è sciolto da Jacopo della Guarnia nel 1405, ad è ritratto delicato e sereno di una giovane donna, monta forse a causa di quel "mia addita" descritto da Guido Gozzano, raffigurata in veste di una donna, fatto questo è eccezionalità assoluta per opere di tale data.

La "Fanciulla di Noragugune" porta con sé, insieme al dramma rassegnato dell'abbaco, il grande tema della "questione sarda e meridionale" rivendicata da Ciusa e da altri intellettuali come Graco Deledda, Sebastiano Satta, Alfio Deledda, Antonio Ballero, Giuseppe Biasi, tra le file dell'Oboeco ed il primo Novecento.

Roberto Concas, docente di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Sassari, continua con le sue sensazionali scoperte a poco tempo da quelle sui Leon di Suky e sui Retaboli di Sant'Elogio dove trova i ritratti di Raffaello, Perugino e Leonardo.

Conferenza Stampa "Fanciulla di Noragugune" Pinacoteca Nazionale di Cagliari - piazza Arisanale Giovedì 8 aprile 2010, alle 11.

Informazioni:
URP - Ufficio Relazioni per il Pubblico
Telefono: 0702010392
www.sardegna.gov.it/beniculturali.it







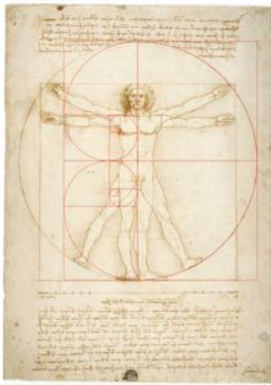
L'Uomo Vitruviano, è un algoritmo. Concas all'ANSA

I segreti del capolavoro di Leonardo in un libro e una mostra

Redazione ANSA
ROMA
02 dicembre 2019
10:07
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Sottoscrivi alla redazione



... RIPRODUZIONE RISERVATA ...

46 Giovedì 19 dicembre 2019

Cultura

Evento. Serata dedicata alla scoperta oggi alle 18 alla Pinacoteca di Cagliari Quando la matematica svela l'“inganno” dell'uomo vitruviano

Roberto Concas, storico, ha trovato nei retabli catalani la chiave

È ammessa l'incredulità. Ma ormai si può escludere il beneficio del dubbio: quando a dimostrare una teoria arriva la “semplice” matematica, automaticamente si sgombrano i campi dalle mere suggestioni, dagli orpelli esoterici, dall'opinabile. E si può giusto rimanere increduli, ma non scettici. È quello che capiterà agli astanti questo pomeriggio, alle 18, nella sala conferenze della Pinacoteca nazionale di Cagliari, durante una speciale serata dal titolo “Dai Retabli pittorici della Sardegna all'uomo vitruviano di Leonardo da Vinci”. Anticipazione ieri, nel corso di una conferenza stampa-prova generale di ciò che avverrà oggi: alla presenza della direttrice del Polo museale della Sardegna, Giovanna Damiani, dello storico dell'arte Roberto Concas, autore dello studio, e del docente del dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Cagliari, Lucio Cadeddu, è stata presentata la straordinaria scoperta cui è approdato Concas, dopo oltre trent'anni di studio.



CHI È

Storico dell'arte, Roberto Concas, 67 anni, ex direttore del Museo archeologico di Cagliari ha dedicato uno studio profondo ai retabli catalani che lo hanno portato a scoprire il segreto dell'uomo vitruviano

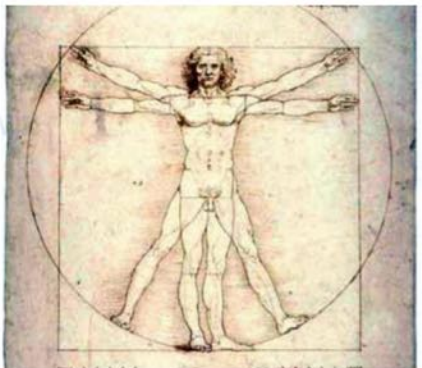
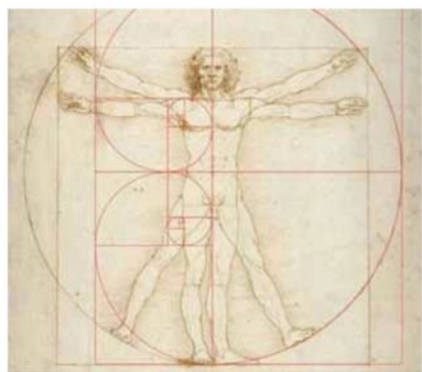
“Grande inganno”

Si tratta di una rivelazione che pone al centro ancora lui, Leonardo da Vinci, nei 500 anni dalla sua morte (Anchiano 1452, Amboise 1519). Un'ulteriore conferma che si, di geni ce ne sono stati tanti, ma lui è il Genio. Che continua a stupirci e a dare filo da torcere, così come lo ha dato a Roberto Concas, che però ce l'ha fatta, venendo a capo del “grande inganno” dell'uomo vitruviano. L'Ansa ha fatto subito della notizia un'esclusiva e oggi la cittadina è invitata a partecipare (nel sottopiano della Pinacoteca) a una serata di rivelazioni, tutte sorrette da calcoli matematici, rivelati, slide dopo slide, alla presenza del matematico Lucio Cadeddu. La notizia è che l'uomo vitruviano è un inganno ed è molto più di quello che si vede. Concas ha scoperto che cosa realmente c'è dietro all'immagine dei due uomini inscritti nel cerchio e nel quadrato, divenuta anch'essa un'icona, replicata in magliette, tazze, poster, magneti.

Retabli catalani

Messe da parte eucrazioni su codici vari e ricadute nel magico (ammette di non avere letto “Il codice Da Vinci” di Dan Brown), Concas si è posto un quesito, guardando i retabli di origine catalana, dei secoli XV e XVI, che Cagliari ha la fortuna di custodire: perché hanno questa forma, i retabli? Le risposte c'erano già, apparentemente: la sezione aurea, un ordine compositivo invalso in tutta l'arte dal IV al XVIII secolo. Ma ci sono persone che hanno il sacro fuoco della curiosità, dello scandagliare campi che appaiono già scandalizzati. E così, già ai primi anni del '900,

CONFRONTO
Nel primo disegno evidenziata in rosso l'applicazione della doppia spirale individuata dallo storico Roberto Concas sul disegno originale fatto da Leonardo



Concas, come un moderno Adam Turing dell'arte, tira fuori il primo algoritmo sulle misure delle tavole laterali dei retabli. Poi arriva un altro algoritmo: siamo al cuore del racconto, il nucleo espressivo, i protagonisti principali, posti nella pala centrale mediante una serie di calcoli a squadra e compasso (i soli strumenti di cui i pittori antichi disponevano).

Algoritmo

Lo storico dell'arte, già direttore del Museo Archeologico di Cagliari, procede applicando gli stessi algoritmi su un campione di 150 opere antiche, e questo cluster gli conferma che i suoi calcoli sono esatti, che si è in presenza di un linguaggio preordinato e che - questo è il “botto” - conduce diritti all'uomo vitruviano, che è molto distante dall'immagine di perfezione ed equilibrio che si è portati a farsi. Leonardo si è divertito a celare in quell'uomo sdoppiato, apparentemente perfetto, l'immagine della formula segreta cui gli artisti, dal IV al XVIII secolo, dovevano sottostare perché quelli erano i parametri imposti dalla Chiesa

per realizzare ogni tipo di opera. Se fino a Leonardo era stato l'architetto romano Marco Vitruvio Polione a dare le coordinate di proporzioni, sia architettoniche che anatomiche, nel 1490 circa il genio toscano realizza il suo famoso Uomo vitruviano, conservato nel Gabinetto dei Disegni e delle Stampe delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, che condensa in sé le regole vitruviane ed anticipa il trattato “De Divina proportione” del matematico Luca Pacioli.

Affascinante studio

L'affascinante studio di Concas disvela oggi l'“inganno” del più grande fra i grandi, lo stesso dell'ingannevole sorriso di Monnalisa, dell'ingannevole strabismo del San Giovanni Battista. E sembrerà di prendere parte a una puntata di “Ulisse” di Alberto Angela, stasera, per la serietà degli atti e per la grandezza di un genio che non smette di sorprendersi, anche quando pensavamo che ormai si fosse detto tutto di lui.

Raffaella Venturi

IN CIFRE

500

gli anni trascorsi dalla morte del Genio

150

le opere antiche prese in esame da Roberto Concas

Tecnologia

HOME NEWS SPECIALI MOBILE SOCIAL NETWORK SICUREZZA PRODOTTI INTERATTIVI VIDEO

Informazione pubblicitaria

Windows

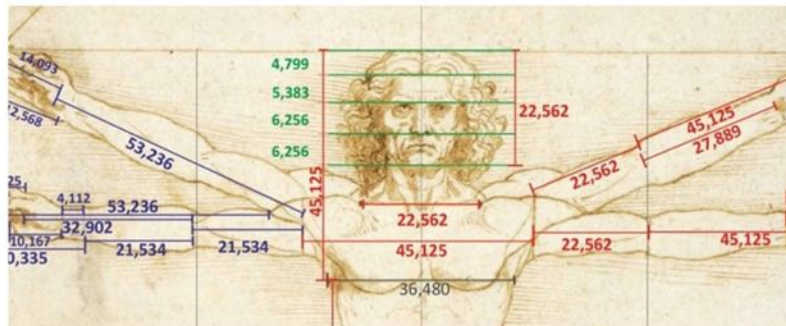
Impara ovunque

Sottile, leggero e resistente. **unieuro**

- Peso inferiore a 2,3 kg
- Consumo energetico ridotto
- Maggiore durata della batteria

Scopri di più >

Il segreto dell'Uomo Vitruviano è nell'algoritmo della Divina proporzione



(ansa)
La ricostruzione dello storico dell'arte Roberto Concas in due volumi e una mostra a Cagliari. “Ci sono volti trent'anni di studio per capire la formula nascosta nell'opera di Leonardo”

ABBONATI A Rep. 02 dicembre 2019

Articoli Correlati

L'Uomo Vitruviano è un algoritmo segreto. Contiene la formula della divina proporzione

Mos Ti neg

“Ti ric Si ina 18,30, Centr e stuc Falzar mostr nte gliar titolai scatti, noscei si oggi è sape minist 50 an rà visi (negli merc. 113, M le 20.)”

Se i segreti matem dagli artisti dal IV a ispirate dalla Divir a Roberto Concas agliari, autore di du rativa di una mon

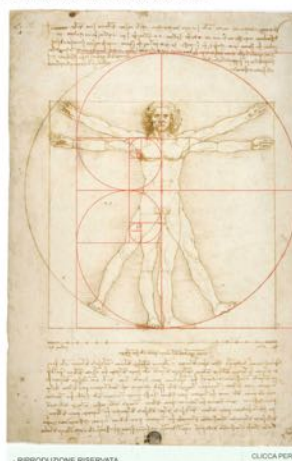
L'Uomo Vitruviano, è un algoritmo. Concas all'ANSA

I segreti del capolavoro di Leonardo in un libro e una mostra

Redazione ANSA
ROMA
02 dicembre 2019
10:07
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Sottoscrivi alla redazione



... RIPRODUZIONE RISERVATA ...

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - Trenta anni di riflessione, sette anni di ricerche per capire che L'Uomo Vitruviano di Leonardo è l'immagine dell'algoritmo segreto che gli artisti hanno usato dal IV al XVIII Secolo per “certificare” le proprie opere come ispirate dalla Divina Proporzione. Per cinque secoli il disegno avrebbe nascosto un inganno: sarebbe stato realizzato per dare forma in modo crittato alla formula aritmetica e geometrica che le botteghe usavano e



Salvatore Ligios

Nasce nel 1949 a Villanova Monteleone, dove tutt'ora risiede.

Punto di riferimento per la fotografia in Sardegna, porta avanti la sua ricerca fin dagli anni Settanta, dopo un periodo di studi romano e aver conseguito la laurea in Giurisprudenza.

Dopo un iniziale interesse per le usanze equestri, la sua indagine fotografica si concentra stabilmente sulla riflessione identitaria, partendo dalle tradizioni popolari, dedicandosi alla rilettura del paesaggio in chiave socio-politica, fino ad arrivare a sperimentazioni e speculazioni sullo stesso mezzo fotografico come occasione di ricostruzione della realtà

Parallelamente al percorso autoriale, con riconoscimenti nazionali e internazionali, ha condotto una costante attività come operatore culturale.

<https://www.supalatu.it/>
<https://www.supalatu.it/soter-publishing>

ATTIVITA' CULTURALE /DIREZIONE ARTISTICA

Dal 2014 è **ideatore e direttore artistico del Premio Surrau**, in collaborazione con le Vigne Surrau di Arzachena, dedicata alla fotografia internazionale;

dal 2011 è **presidente dell'Associazione culturale Su Palatu Fotografia** che conduce un'attività di ricerca e produzione legate all'arte e alla fotografia contemporanea;

nel 2008 è **ideatore e coordinatore** di un ciclo di scambi culturali Sardegna-Germania presso il **Museo delle Culture Europee di Berlino**: tre mesi di mostre, convegni, concerti a cura di Su Palatu

dal 2008 è **ideatore e organizzatore** del ciclo di **Laboratori e residenze internazionali** sulla fotografia di paesaggio LETTURE DEL MONDO con protagonisti della fotografia mondiale (John Davies - Gran Bretagna, Leonard Sussman - USA, Diego Mormorio - Italia etc)

dal 2000 al 2008 è **direttore artistico** di **Su Palatu 'e sas Iscolas** di Villanova Monteleone (SS) spazio espositivo, unico in Sardegna, dedicato alla fotografia;

dal 2000 ha curato mostre e attività culturali degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Sassari negli spazi di Su Palatu come sintesi e promozione delle attività delle scuole di Pittura, Scultura, Fotografia e Scenografia.

dal 2006 è **ideatore e direttore artistico** del **festival internazionale Menotrentuno**, dedicato alla giovane fotografia europea;

nel 1988 **fonda la casa editrice Soter**, che tutt'ora dirige, specializzata in pubblicazioni artistiche con un focus sulla poesia e sulla fotografia;

DOCENZA

Dal 2008 al 2015 è stato **docente di fotografia** presso l'Accademia di Belle Arti d" Mario Sironi" di Sassari.

RICERCA ARTISTICA

Sue **mostre -personali e collettive** - in Italia (Roma, Milano, Torino) e in vari paesi europei (Regno Unito, Germania, Grecia, Portogallo, Ungheria, Spagna).

Come **curatore** ha seguito i lavori di fotografi nazionali e internazionali (come *Dovere di cronaca*, di Franco Zecchin e Letizia Battaglia, co-curata nel 2006 con Marco Delogu) e organizzato festival internazionali come Menotrentuno, dal 2006 al 2016, e Marmilla Fotografia, dal 2020.

PUBBLICAZIONI PRINCIPALI

2023, *Quelle fotografe*

2021, *Sentieri di pietra. Stone Paths*

2019, *Millennials. Prima di uscire di casa*

Bello è morire per la patria. Paesaggi e identità

2018, *Sogni meridionali. Poeti contemporanei della Sardegna*

2015, *Conversazioni. Rosanna Rossi vs Salvatore Ligios*

2014, *Gli atlanti. Tracce di identità*

2012, *Aposentos. Da Villanova Monteleone a San Sperate*

L'erba di Neoneli

2011, *Mitologia contemporanea*
2010, *Studi d'artista*
2009, *Gherradores. Le radici di Amsicora*
2008, *Guardare il paesaggio contemporaneo*
The Villasor factory
2006, *Mamuthones. Issohadores*
2005, *La strada felice. Fotografie e paesaggio contemporaneo*
2004, *Cinque storie*
2003, *Padri e figli. Sulle tracce di Amsicora*
1999, *Visto si stampi*
Cumproadu. Imprintade
Terra mia, istanotte mi ses cara
1997, *Làcanas. Gl'incerti confini*
Il paesaggio invisibile
1995, *Crastos. Sentieri di pietra*
Canti d'acqua e di terre
1994, *Ermosuras*

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA PUBBLICA

Dal 1975 al 1995 ha svolto il ruolo di consigliere comunale nel comune di Villanova Monteleone;

dal 1980 al 1984 ha svolto il ruolo di Sindaco del comune di Villanova Monteleone;

dal 1990 al 1992 ha svolto il ruolo di Presidente della Comunità Montana n.1;

dal 1996 al 1999 ha fatto parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale per il Cavallo Italiano (E.N.C.I.), con sede in Roma. È un ente di diritto pubblico finalizzato a promuovere l'incremento, il miglioramento e la tutela della produzione ippica nazionale.

Ligios
Salvatore Leonardo
08.02.2026
20:10:13
UTC

